



Istituto d'Istruzione Superiore "F. Albert"

Via Tesso, 7 - 10074 - LANZO TORINESE (TO)
Tel. 0123/29191 – email: TOIS023008@istruzione.it
PEC: TOIS023008@PEC.ISTRUZIONE.IT
web: <http://www.iisalbert.edu.it>
C.F. 92028700018



I.I.S.S. - "F. ALBERT" - LANZO T. (TO)
Prot. 0004111 del 15/05/2023
IV (Uscita)

Esame di Stato

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Anno scolastico 2022/23

**Indirizzo: SERVIZI ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA'
ALBERGHIERA**
Articolazione: ENOGASTRONOMIA

Classe 5AC

Coordinatore: prof. GIANLUIGI OGGERO

1) L'ISTITUTO "F. ALBERT"

Il suo nome fa riferimento al beato Federico Albert, parroco di Lanzo, vissuto nella seconda metà dell'Ottocento e apprezzato nelle Valli per le sue opere in campo sociale ed educativo. Anche se recente per la sua costituzione in Istituto di Istruzione Superiore, vanta decenni di esperienza nel settore della formazione culturale e professionale, grazie all'esperienza accumulata negli anni di appartenenza a Istituti diversi. In particolare, i percorsi liceali si sono arricchiti dell'apporto del Liceo delle Scienze Sociali e del Liceo Linguistico sperimentale Brocca. Tali esperienze sono confluite nell'attuale organizzazione dell'Istituto che, in seguito all'introduzione del riordino dei cicli scolastici, risulta così strutturata:

- Liceo Linguistico
- Liceo delle Scienze Umane
- Liceo Economico Sociale
- Istituto Professionale Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera, con articolazioni:
 - enogastronomia
 - sala e vendita
- Istituto Tecnico Agrario (attivo dall'anno scolastico 2021-22)
- Istituto Professionale Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera per adulti (corso serale), attivo dall'anno scolastico 2021-22.

La coesistenza delle sezioni, diverse tra di loro per caratteristiche curriculari e per i profili professionali, è una risorsa ed uno stimolo per l'arricchimento dell'offerta formativa che le diverse competenze e la professionalità dei docenti amplia e rende sempre più adeguata alle richieste del territorio e della società attuale. Con l'ampio ventaglio di corsi attivati, l'Istituto si pone come un vero polo di istruzione superiore che, grazie all'interazione con il territorio e con il mondo del lavoro, svolge un ruolo di riferimento formativo per tutto l'ampio bacino di utenza.

2) INDIRIZZO SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA

PRESENTAZIONE e PECUP

Lo studente di istruzione professionale nell'indirizzo Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera arriva alla prima esperienza di Esame di Stato, attraverso:

- un corso di studi quinquennale, durante il quale può, al termine del terzo anno, su richiesta e superamento dell'ammissione, conseguire l'attestato di qualifica regionale.
- periodi di PCTO svolti nell'arco del triennio.

Egli ha specifiche competenze tecniche, economiche e normative nelle filiere dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera, nei cui ambiti interviene in tutto il ciclo di organizzazione e gestione dei servizi.

È in grado di:

- utilizzare le tecniche per la gestione dei servizi enogastronomici e l'organizzazione della commercializzazione, dei servizi di accoglienza, di ristorazione e di ospitalità;
- organizzare attività di pertinenza, in riferimento agli impianti, alle attrezzature e alle risorse umane;
- applicare le norme attinenti la conduzione dell'esercizio, le certificazioni di qualità, la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro;

- utilizzare le tecniche di comunicazione e relazione in ambito professionale orientate al cliente e finalizzate all’ottimizzazione della qualità del servizio;
- comunicare in almeno due lingue straniere;
- reperire ed elaborare dati relativi alla vendita, produzione ed erogazione dei servizi con il ricorso a strumenti informatici e a programmi applicativi;
- attivare sinergie tra servizi di ospitalità-accoglienza e servizi enogastronomici;
- curare la progettazione e programmazione di eventi per valorizzare il patrimonio delle risorse ambientali, artistiche, culturali, artigianali del territorio e la tipicità dei suoi prodotti.

L’indirizzo presenta le articolazioni: “Enogastronomia”, “Servizi di sala e di vendita”.

Nell’articolazione “Enogastronomia”, il Diplomato è in grado di intervenire nella valorizzazione, produzione, trasformazione, conservazione e presentazione dei prodotti enogastronomici; operare nel sistema produttivo promuovendo le tradizioni locali, nazionali e internazionali, e individuando le nuove tendenze enogastronomiche.

Nell’articolazione “Servizi di sala e di vendita” , il diplomato è in grado di svolgere attività operative e gestionali in relazione all’amministrazione, produzione, organizzazione, erogazione e vendita di prodotti e servizi enogastronomici; interpretare lo sviluppo delle filiere enogastronomiche per adeguare la produzione e la vendita in relazione alla richiesta dei mercati e della clientela, valorizzando i prodotti tipici.

A conclusione del percorso quinquennale, i diplomati nelle relative articolazioni “Enogastronomia” e “Servizi di sala e di vendita”, conseguono i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.

1. Controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico.
2. Predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione a specifiche necessità dietologiche.
3. Adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici.

La partecipazione al mondo del lavoro, dove i cambiamenti e le innovazioni sono continui, comporta la conoscenza e la padronanza di competenze e abilità differenziate.

L’alberghiero recepisce le esigenze del territorio e ne tiene conto come uno dei fattori per l’elaborazione del piano dell’offerta formativa.

Tale offerta è tesa a promuovere un profilo in uscita che abbia una visione globale dell’intera filiera e che sia in grado di esprimere competenze e conoscenze appropriate in ciascuna articolazione insieme ad una giusta flessibilità che consenta un rapido e consapevole inserimento nel mondo del lavoro.

QUADRO ORARIO (percorso riferito ai ragazzi iscritti all'esame di stato 2022-23)

	1° Biennio		2° Biennio		5° anno	
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno		
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4	
Lingua inglese	3	3	3	3	3	
Storia, cittadinanza e Costituzione	2	2	2	2	2	
Geografia economica	1					
Matematica	4	4	3	3	3	
Diritto ed economia	2	2				
Scienze integrate (della terra e biologia)	2	2				
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2	
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1	
Scienze integrate (fisica)	2					
Scienze integrate (chimica)		2				
Scienza degli alimenti	2	2				
Lab. di servizi enogastronomici – cucina	2(**)°	2(**)°				
Lab. di servizi enogastronomici – sala bar	2(**)°	2(**)°				
Lab. di servizi di accoglienza turistica	2	2(**)				
Seconda lingua straniera	2	2	3	3	3	
Scienza e cultura dell'alimentazione			4	4	4	
Diritto e tecn. amm. di struttura ricettiva			4	4	4	
Lab. di servizi enogastronomici – cucina			6	4	4	Cucina
Lab. di servizi enogastronomici – sala bar				2	2	
Scienza e cultura dell'alimentazione			4	4	4	
Diritto e tecn. amm. di struttura ricettiva			4	4	4	
Lab. di servizi enogastronomici – sala bar			6	4	4	Sala
Lab. di servizi enogastronomici – cucina				2	2	
Scienza e cultura dell'alimentazione			4	2	2	
Diritto e tecn. amm. di struttura ricettiva			4	6	6	Acc. Turistica
Lab. di servizi di accoglienza turistica			6	4	4	
Totale ore	33	32	32	32	32	

(*) insegnamento svolto congiuntamente dai docenti teorico e tecnico-pratico

(**) insegnamento affidato al docente tecnico-pratico

Attività caratterizzanti

Qualifiche regionali in regime sussidiario

Gli alunni iscritti all'indirizzo alberghiero hanno la possibilità di sostenere gli esami di Qualifica Regionale in regime sussidiario. Pertanto, l'Istituto fornisce una qualifica regionale triennale anche ai discenti che non terminano il percorso di studi quinquennale.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI PER L'ORIENTAMENTO e Stage in azienda

Il progetto di “ PCTO e stage IPSEOA ” permette, attraverso l'introduzione di una metodologia didattica innovativa, di ampliare il processo e i luoghi dell'apprendimento coinvolgendo studenti, insegnanti e aziende; l'esperienza diventa quindi un sostegno all'orientamento alle scelte future e alla motivazione allo studio, elementi fondamentali del successo scolastico.

RISULTATI ATTESI	Questa esperienza vuole indurre nello studente attenzione ai mutamenti in atto nel mercato del lavoro e nelle realtà aziendali, promuovere la cultura della formazione permanente, atteggiamenti vincenti in un contesto produttivo dinamico, come è quello turistico-alberghiero nonché promuovere l'autovalutazione e la capacità di elaborare un piano di vita lavorativa.
------------------	---

Ogni ulteriore dettaglio relativo all'offerta formativa è consultabile al link https://www.iisalbert.edu.it/theme/default/assets/images/manage/large/ptof/ptof_2022___tois023008-202225-202122-20220103.pdf

3) RELAZIONE INTRODUTTIVA

La classe è attualmente formata da 10 alunne e 10 alunni.

Il gruppo classe si è formato in terza (a.s. 2020-21) ed era composto da 15 studenti provenienti dalle classi seconde dell'Istituto; agli alunni promossi in quarta, nell'a.s. 2021-22 se ne sono aggiunti 8 provenienti dalla formazione professionale e un ripetente. Solo 14 sono stati ammessi in quinta; ad essi si sono aggiunte 3 studentesse provenienti dalla formazione professionale e 4 ripetenti (uno dei quali si è ritirato all'inizio dell'a.s.), arrivando agli attuali 20 studenti, 4 dei quali con BES (2 col sostegno, per i quali è stato redatto il PEI, 2 con certificazione di DSA, per i quali è stato predisposto il PDP).

L'attività didattica, specialmente in quest'ultimo anno, si è svolta in un clima di sereno rapporto con i docenti. Anche tra gli studenti i rapporti sono stati sostanzialmente sereni. La classe, nel complesso, si è mostrata educata e non ha dato problemi di natura disciplinare, salvo rari episodi imputabili al carattere impulsivo che, tuttavia, si sono risolti pacificamente.

La maggior parte degli studenti ha dimostrato interesse e partecipazione al dialogo educativo, impegnandosi nello studio ed assolvendo ai compiti assegnati, prediligendo sicuramente l'attività laboratoriale in cucina. Soltanto un ristretto gruppo ha mostrato un interesse superficiale e un impegno incostante per via anche di una frequenza non sempre regolare (numerose ingressi in ritardo e assenze, talvolta strategiche in occasione delle verifiche).

L'emergenza sanitaria, nel corso del terzo anno, ha in parte condizionato la didattica, limitando il processo di apprendimento, ad eccezione dell'attività laboratoriale, che si è sempre svolta in presenza. In particolare, le attività di PCTO sono state un po' limitate, soprattutto per quanto riguarda gli stage; alcuni studenti, che non hanno potuto svolgere lo stage in epoca di pandemia, non hanno completato il percorso nonostante i solleciti.

I livelli di conoscenza e di competenza raggiunti dagli allievi sono mediamente discreti; è presente qualche punta di eccellenza, che si manifesta per lo più in alcune discipline d'indirizzo, ma anche risultati assai più modesti in Matematica, Inglese e Alimentazione.

E' importante segnalare che, nonostante l'impegno profuso, alcuni studenti presentano difficoltà espositive e di rielaborazione, non avendo pienamente acquisito un metodo di studio efficace ed autonomo.

Si rimanda alle tabelle successive, per meglio comprendere il cammino storico della classe, e alle relazioni dei diversi docenti per inquadrare, disciplina per disciplina, i caratteri di una classe che nel corso del triennio è cresciuta sia didatticamente sia in relazione agli obiettivi educativi.

4) STORIA DELLA CLASSE

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

Materia	Classe	3° anno	4° anno	5° anno
ITALIANO		CAVA	CAVA	CAVA
STORIA		CAVA	CAVA	CAVA
INGLESE		FORTUNATO	FORTUNATO	ARMATO, PUGGIONI
FRANCESE		SANDRONE	CERTA, GOTTA, GUERRERA	BUTEL, CASASSA
MATEMATICA		OGGERO	OGGERO	OGGERO
DIRITTO E TECN. AMM.		CAPPA	FRANCISSETTI	ARENA, FRANCISSETTI
SC. ALIMENTAZIONE		RUSTICO	DE PASQUALE	SCOLARO, VITALE
SC. MOTORIE		PERGA	PERGA	COLELLA, CERRINI, PERGA
LAB. ENOGASTRONOMIA		PRINCIOTTA	LIPPOLIS	CARACCILO
LAB. SALA E VENDITA		-----	CAVIOLO	CAVIOLO
RELIGIONE		RAVALLI	RAVALLI	RAVALLI
SOSTEGNO		BAUDO	GRECO	GRECO
SOSTEGNO		DELL'OGGIO	-----	DELL'OGGIO
SOSTEGNO		ROSSATTO	ROSSATTO	ROSSATTO

STUDENTI

Anno di corso	Inizio anno			Fine anno			
	Da classe precedente	Ripetenti	Totale	Promossi		Non promossi	Ritirati
				Con debito	Senza debito		
3°	15	/	15	5	7	1	2
4°	12 + 8 (Ag. Formativa)	1	21	6	8	6	1
5°	14 + 3 (Ag. Formativa)	4	21				1

RISULTATI DELLO SCRUTINIO FINALE DEL TERZO ANNO

Materia	N. studenti con voto			
	Fra 8 e 10	7	6	con debito formativo superato a settembre
ITALIANO	2	4	6	/
STORIA	2	5	5	/
INGLESE	5	6	2	/
FRANCESE	1	5	6	/
DIRITTO E TECN. AMM.	8	1	4	/
MATEMATICA	1	4	2	5
SC. ALIMENTAZIONE	7	4	1	/
SC. MOTORIE	11	2	/	/
LAB. ENOGASTRONOMIA	8	4	1	/
ED. CIVICA	3	6	3	/

RISULTATI DELLO SCRUTINIO FINALE DEL QUARTO ANNO

Materia	N. studenti con voto			
	Fra 8 e 10	7	6	con debito formativo superato a settembre
ITALIANO	2	6	8	/
STORIA	3	4	4	4
INGLESE	5	10	3	/
FRANCESE	11	6	2	/
DIRITTO E TECN. AMM.	2	6	5	1
MATEMATICA	/	2	8	4
SC. ALIMENTAZIONE	1	6	8	1
SC. MOTORIE	14	5	/	/
LAB. ENOGASTRONOMIA	9	6	2	/
LAB. SALA E VENDITA	3	3	5	3
ED. CIVICA	3	10	3	/

5) ATTIVITÀ DIDATTICHE PROGRAMMATE E REALIZZATE CON LA CLASSE NELL'ANNO SCOLASTICO 2022/23

OBIETTIVI COMUNI A TUTTE LE AREE DISCIPLINARI

- Ampliamento delle conoscenze in un'ottica interdisciplinare in vista dell'esame di Stato
- Sviluppo di un corretto metodo di lavoro e della capacità di condurre una ricerca
- Consolidamento e ampliamento della capacità comunicativa sotto i seguenti aspetti:
 - Comprensione dei messaggi ricevuti nei vari codici in cui si esprimono e nelle componenti specifiche di sottocodice
 - Produzione di atti comunicativi linguistici efficaci e corretti sia orali che scritti tanto in italiano quanto nelle lingue straniere studiate, dimostrando l'acquisizione di un lessico sempre più ampio e preciso, adeguato alla complessità dei contenuti appresi
 - Sviluppo dello spirito critico e della capacità di ragionamento da applicare nei confronti dei messaggi provenienti da diverse fonti
 - Apertura verso gli stimoli esterni e disponibilità alla valorizzazione dei contributi che provengono dal contesto socioculturale
 - Maturazione della disponibilità al dialogo, alla discussione e al rispetto delle idee altrui
 - Sviluppo della capacità di autovalutazione

AREA PROGETTUALE/PERCORSI INTERDISCIPLINARI/UDA

ATTIVITÀ INTERDISCIPLINARI

- Attività di PCTO (si veda paragrafo 6).
- Attività di Educazione Civica (si veda paragrafo 7).
- Orientamento in uscita - incontri in presenza (su prenotazione):
 - Giornate di Orientamento Universitario promosse dal Politecnico di Torino, Salone dell'Orientamento
 - Giornate di Orientamento Universitario promosse dall'Università degli Studi di Torino presso il Campus Einaudi
 - Giornate di Orientamento Universitario Salone dello Studente, presso il Pala Alpitour a Torino
 - ITS Agroalimentare (corsi biennali gratuiti di alta formazione: Mastro birraio, Pastry chef, Gastronomo, Sostenibilità nella filiera food, Wine Marketing manager, Agricoltura di professione)
 - ITS Turismo: in presenza corsi biennali gratuiti di alta formazione (Tourism Product Manager, Incoming Event Manager, Caring on Board, Hospitality Manager)
- Orientamento in uscita - incontri da remoto (su prenotazione):
 - Orientamento Carriere in Divisa: opportunità di studio e di carriera presenti nel mondo delle Forze Armate e delle Forze di Polizia
 - Carriere Medico Sanitarie: modalità di accesso alle Facoltà medico-sanitarie
 - Centro per l'impiego: curriculum, colloquio di lavoro, linkedin, servizi di politica attiva, servizio civile, tirocinio.

PARTECIPAZIONE AD ATTIVITÀ CULTURALI, SPORTIVE, RICREATIVE

- Corsa campestre a staffetta "Corri con me".
- Tornei sportivi d'istituto.
- Discesa fluviale sulla Dora Baltea presso il centro Rafting Republic di Aymaville (AOSTA).
- Viaggio d'istruzione a Palermo, dal 18 al 21 aprile 2023.
- Attività a partecipazione individuale:
 - Brigata di Istituto per l'organizzazione di banchetti, pranzi e cene in accompagnamento ad eventi organizzati dall'Istituto
 - Concorso: "I vini piemontesi vanno a tavola" in collaborazione con l'Enoteca Regionale
 - Concorso per le eccellenze: corso di cucina vegetariana in collaborazione con Lions Ciriè presso la Rocca di Arignano.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	
Denominazione	MADE IN ITALY NEL MONDO
Materie coinvolte nell'UDA	<i>Scienza degli alimenti, Lingua Francese, Laboratorio di servizi enogastronomici settore cucina, Laboratorio di servizi enogastronomici settore sala e vendita, Italiano e Storia.</i>
Compito/Prodotto	<i>Presentazione in PowerPoint, Padlet, E-Book, con Compito di Realtà (Realizzazione di una Esercitazione Pratica in Laboratorio)</i>
<ul style="list-style-type: none"> • Competenze target • Competenze di cittadinanza 	<p>Competenze asse dei linguaggi Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici. Utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi, operativi e per la creazione di un glossario. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.</p> <p>Competenze di cittadinanza Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali. - Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.</p> <p>Competenze delle discipline afferenti - asse linguistico – Allegato 1 Area Generale Competenza n. 2 - Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali Competenza n. 4 - Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. Competenza n. 5 - Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro Competenza n. 6 - Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali Competenza n. 7 - Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete Competenza n. 10 - Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.</p>

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	
Denominazione	TUTELA DELLE IDENTITÀ E DELLE ECCELLENZE EUROPEE ED EXTRAEUROPEE
Materie coinvolte nell'UDA	<i>Lingua Inglese, Lingua Francese, Laboratorio di servizi enogastronomici settore cucina, Laboratorio di servizi enogastronomici settore sala e vendita, DTA</i>
Compito/Prodotto	<i>Presentazione in PowerPoint, Padlet, E-Book, con Compito di Realtà (Realizzazione di una Esercitazione Pratica in Laboratorio)</i>
<ul style="list-style-type: none"> ● Competenze target ● Competenze di cittadinanza 	<p>Competenze asse dei linguaggi</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici. ● Utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi, operativi e per la creazione di un glossario. ● Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. <p>Competenze di cittadinanza</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali. - Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. ● Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. <p>Competenze delle discipline afferenti - educazione civica - Allegato C</p> <ul style="list-style-type: none"> -Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici; -Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità; -Operare a favore dello sviluppo eco sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese. -Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile; -Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile; -Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro; -Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie. <p>Competenze delle discipline afferenti - asse linguistico – Allegato 1 Area Generale</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Competenza n. 2 - Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali ● Competenza n. 4 - Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. ● Competenza n. 5 - Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro ● Competenza n. 6 - Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali ● Competenza n. 7 - Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete

6) PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO -PCTO- EFFETTUATI NEL CORSO DEL TRIENNIO

Tutti gli allievi (in seconda e in terza) hanno partecipato alla formazione sulla "Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro" (d.Lgs 81/2008), propedeutica alle attività svolte. Al termine del corso è stata effettuata una verifica al fine di certificare le competenze acquisite ed è stato rilasciato un attestato di frequenza e merito.

Il progetto è stato coordinato dai referenti per i PCTO e dai tutor scolastici. Gli allievi sono stati coinvolti in diverse attività.

- Le attività di PCTO svolte presso aziende ristorative - alberghiere del territorio hanno consentito agli allievi di aggiungere alle conoscenze teoriche un adeguato livello di competenze professionali. Gli studenti, a consuntivo del percorso, hanno realizzato una presentazione multimediale nella quale hanno avuto la possibilità di descrivere la loro esperienza, analizzando le competenze acquisite durante i tirocini e le ricadute sul loro percorso formativo attuale o lavorativo/formativo futuro. La presentazione sarà illustrata alla commissione esaminatrice in occasione del colloquio.
- Le attività di PCTO organizzate dall'Istituto hanno avuto l'obiettivo di preparare gli allievi e consentire loro di approfondire contenuti indispensabili per l'inserimento in azienda.
- In particolare, nel quinto anno il percorso scolastico è stato, altresì, arricchito da lezioni teoriche in Istituto con docenti ed esperti del settore e dalle uscite didattiche di seguito illustrate:
 - Corso "pasto senza glutine" tenuto in presenza dalle formatrici dell'ASL TO4. Il corso è stato strutturato in due parti: una parte teorica, con informazioni relative alla celiachia, dal punto di vista sia medico che dietistico, e una parte pratica, tramite un video tutorial di un resp. AIC sulla preparazione di cibi privi di glutine.
 - Incontro sulla gestione della comunicazione aziendale (comunicazione efficace, leadership, gestione di un colloquio di lavoro e stesura di un curriculum vitae).

La valutazione del progetto PCTO trova la sua espressione nella ricaduta, sulle discipline coinvolte, delle competenze acquisite attraverso le attività svolte.

La tabella allegata al documento evidenzia le ore effettuate da ciascuno studente e la valutazione degli stage, espressa in 25esimi ed effettuata in accordo tra tutor aziendale e tutor scolastico.

Non tutti gli studenti, nonostante i ripetuti solleciti, hanno completato il percorso.

7) CORSO DI EDUCAZIONE CIVICA

La disciplina è trasversale per tutte le discipline e nel corso dell'A.S. 2022-23 è stata affrontata come da programmazione in allegato.

UdA INTERDISCIPLINARE DI EDUCAZIONE CIVICA

Tematica: Il rapporto uomo/società

Competenze attese: in generale, si rimanda al quadro nazionale delle competenze previste per l'Educazione Civica in base alla Legge 92/2019 e alle linee guida del Ministero. In particolare, con riferimento agli spunti proposti, ci si aspetta che la classe giunga a riflettere criticamente su come sia evoluto il rapporto tra uomo e società nel corso dell'età moderna e contemporanea.

Periodo: *trimestre e pentamestre.*

DISCIPLINA	CONTENUTI	ORE SVOLTE	AFFERENZA ALLE MACROAREE MINISTERIALI (Legge 92/2019)
------------	-----------	------------	---

			Costituzione	Sviluppo sostenibile	Cittadinanza digitale
DTA	Sviluppo e Ecosostenibilità	10		X	
Italiano	Il concetto di libertà nei principali autori della letteratura	3	X		
Enogastronomia Sala	L'etica nei processi di produzione e commercializzazione enoica	7		X	
Alimentazione	Sviluppo e Sostenibilità	6		X	
TOTALE ORE SVOLTE:		26			
ULTERIORI ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA					
DISCIPLINA / Progetto	CONTENUTI	ORE SVOLTE	AFFERENZA ALLE MACROAREE MINISTERIALI (Legge 92/2019)		
			Costituzione	Sviluppo sostenibile	Cittadinanza digitale
Matematica	Presentazione del PCTO (con strumenti di Google o con PowerPoint).	3			X
Donazione del sangue	N°1 incontro di 2 ore nel mese di novembre sulla donazione del sangue, a cura delle associazioni AVIS e ADMO.	2	X	X	
Dipendenza da sostanze	N° 1 incontro di 2 ore con alcuni ragazzi ospiti della Comunità Cenacolo di Borgaro.	2	X		
Associazione Vittime IPCA	N°1 incontro di 2 ore con i rappresentanti dell'associazione "Vittime IPCA".	2	X	X	
Special Olympics	Sport e disabilità: visione del video da "Le Iene" – 101 storie di straordinaria follia	1	X		
TOTALE ORE SVOLTE:		10			

TEMPI e PERIODO di REALIZZAZIONE

NB: Alcune attività afferiscono a 2 macroaree.

	Numero ore svolte	Periodo
Macroarea 1 Costituzione	10	Trimestre e pentamestre
Macroarea 2 Sviluppo sostenibile	27	Trimestre e pentamestre
Macroarea 3 Cittadinanza digitale	3	Pentamestre

Competenze generali:

- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri correlato alle Cittadinanze.
- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema sociopolitico (e di quello economico) per orientarsi nel tessuto culturale ed associativo (e in quello produttivo) del proprio territorio.
- Comprendere il linguaggio e la logica interna della disciplina, riconoscendone l'importanza perché in grado di influire profondamente sullo sviluppo e sulla qualità della propria esistenza a livello individuale e sociale, applicandola in modo efficace con autonomia e responsabilità a scuola come nella vita.

Competenze operative:

- Saper analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi alla luce delle cittadinanze di cui si è titolare.
- Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme delle cittadinanze attraverso linguaggi, metodi e categorie di sintesi fornite dalle varie discipline.
- Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni culturali, sociali, economici, istituzionali, tecnologici e la loro dimensione globale-locale.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Orientarsi nella normativa e nella casistica che disciplina le cittadinanze, con particolare attenzione alla tutela dell'ambiente e del territorio e allo sviluppo sostenibile e all'educazione digitale; individuare le strategie appropriate per la soluzione di situazioni problematiche.

8) VERIFICHE E VALUTAZIONE

QUADRO RIASSUNTIVO DELLE VERIFICHE SOMMATIVE SVOLTE DURANTE L'ANNO PER TIPOLOGIA

MATERIA	N° verifiche orali	N° verifiche scritte	Tipologie di prova usate
Italiano	6	5	Interrogazione – Questionario – Analisi del testo - Tema
Storia	4	1	Interrogazione - Questionario
Matematica	2-3	5	Esercizi – Interrogazioni brevi – Test (invalsi)
Inglese	2-3	4	Traduzione - Quesiti risposta chiusa - Quesiti risposta aperta - Esercizi - Test risposta chiusa e aperta
Scienze Motorie	1	7	Questionario - test e prove pratiche
Diritto e Tecniche ammin.ve	4	4	Interrogazione lunga - Quesiti a risposta aperta - Prove semistrutturate - Esercizi
Scienza e cultura dell'alimentazione	3	5	Interrogazione lunga e breve Test risposta chiusa e aperta Quesiti risposta aperta
Francese	4	3	Traduzione - Quesiti risposta chiusa - Quesiti risposta aperta - Esercizi -

			Test risposta chiusa e aperta
Enogastronomia - Cucina	1	15 (scritto e pratico)	Interrogazione
Sala e Vendita	5	3	Interrogazione lunga - Relazione
Educazione Civica	1	3	Interrogazione – Quesiti risposta chiusa / aperta - Presentazione multimediale
Religione	4	/	Interrogazioni

CRITERI ADOTTATI PER LA VALUTAZIONE

- Quantità e qualità delle conoscenze acquisite
- Qualità dell'esposizione sia orale che scritta, con riguardo all'uso del linguaggio specifico di ogni disciplina
- Grado di sviluppo di competenze e capacità, quali capacità di analisi e sintesi, di operare collegamenti, di rielaborazione personale.

Il livello di sufficienza è stato concordato nella dimostrazione di una conoscenza generale dei concetti più importanti, insieme ad una capacità di esposizione semplice e sostanzialmente corretta. Si richiede che l'alunno sia in grado di eseguire compiti semplici e che sappia effettuare, pur con qualche difficoltà, operazioni di analisi e sintesi.

Per la valutazione finale si terrà conto anche dell'impegno dimostrato durante l'anno scolastico e della partecipazione alle diverse attività didattiche.

9) PARTECIPAZIONE STUDENTESCA ai sensi dello STATUTO

L'art. 2 comma 4 dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti (DPR del 24 giugno del 1998 n°249 e succ. modifiche) recita: *“Lo studente ha diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola. I dirigenti scolastici e i docenti, con le modalità previste dal regolamento di istituto, attivano con gli studenti un dialogo costruttivo sulle scelte di loro competenza in tema di programmazione e definizione degli obiettivi didattici, di organizzazione della scuola, di criteri di valutazione, di scelta dei libri e del materiale didattico. [...]”*. La scuola, dunque, attraverso i progetti e le attività riferiti all'offerta formativa, incentiva lo studente a partecipare e a rendersi protagonista delle nuove esigenze educative e delle sue soluzioni. Tali tematiche, inoltre, prevedono il coinvolgimento delle famiglie degli studenti.

Nell'ottica, dunque, del raggiungimento degli obiettivi formativi che caratterizzano la scuola dell'autonomia, l'Istituto mette in atto un coinvolgimento consapevole e attivo di tutte le componenti della comunità scolastica all'interno dei percorsi didattici. In particolare, gli alunni e le famiglie sono presenti nei consigli di classe e nel Consiglio di Istituto.

Gli alunni hanno dimostrato partecipazione attiva attraverso i seguenti progetti o iniziative nell'anno scolastico corrente (e nei precedenti):

- Assemblee di classe
- Assemblea di Istituto (19 gennaio 2023)
- Consigli di classe ordinari

10) SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME

DATA	ORA		TIPOLOGIA/DISCIPLINE
Lunedì 3 aprile	8:00 – 14:00	SIMULAZIONE PRIMA PROVA	TIPOLOGIA A TIPOLOGIA B TIPOLOGIA C
Martedì 4 aprile	8:00 – 14:00	SIMULAZIONE SECONDA PROVA	SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE / LAB. ENOGASTRONOMIA CUCINA, SALA E VENDITA

PRIMA PROVA. La simulazione proposta contiene esempi di tracce assegnate nei precedenti anni scolastici agli Esami di Stato; comprende due tracce per la tipologia A, tre tracce per la tipologia B e due tracce per la tipologia C. Le prove sono state corrette tramite la griglia di valutazione elaborata dal Dipartimento. In allegato la prova completa e le griglie utilizzate (griglie approvate in dipartimento disciplinare il 27 marzo 2023).

SECONDA PROVA. Nella simulazione è richiesta al candidato l'analisi ed elaborazione di una tematica relativa al percorso professionale, anche sulla base di documenti, tabelle e dati. L'argomento scelto riguarda le malattie croniche, a partire da dati ISTAT forniti nel testo della prova. Attraverso vari punti della consegna, il candidato analizza le varie casistiche dal punto di vista alimentare e propone soluzioni di menù adeguati alle patologie richieste, con riferimento alla padronanza delle conoscenze fondamentali e delle competenze tecnico professionali conseguite. In allegato il testo della prova e le griglie di valutazione utilizzate. (griglie approvate in dipartimento disciplinare il 27 marzo 2023)

COLLOQUIO

Non sono previste simulazioni per la prova orale (colloquio). Tuttavia, in ciascuna disciplina verranno dedicate le ultime lezioni per analizzare un materiale (un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema) utilizzando le conoscenze acquisite messe in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale. Per la valutazione del colloquio è prevista la griglia allegata, come da OM n. 45 del 9 marzo 2023.

Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente. Il candidato dimostra, nel corso del colloquio:

- di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO, con riferimento al complesso del percorso effettuato;
- di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

In considerazione del fatto che l'insegnamento dell'educazione civica è, di per sé, trasversale e gli argomenti trattati, con riferimento alle singole discipline, risultano inclusi nel suddetto documento, non è prevista la nomina di un commissario specifico.

Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla sottocommissione.

11) ALLEGATI:

- A. Le relazioni consuntive redatte da ogni singolo docente**
- B. I programmi svolti di ogni disciplina**
- C. La tabella relativa all'attribuzione del Credito Scolastico (*privacy*)**
- D. La tabella di valutazione PCTO (*privacy*)**
- E. L'elenco degli allievi BES con relativi obiettivi di apprendimento e tipologia di misure compensative/dispensative utilizzate nelle prove (*privacy*)**
- F. Allievi HC: PEI (*privacy*)**
- G. Le tracce e le griglie di valutazione (anche per allievi BES) delle simulazioni delle varie prove**

Per il rispetto delle regole della privacy ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 679/2016 (di seguito G.D.P.R.) verrà pubblicato sul sito istituzionale il documento senza allegati, successivamente disponibili alla commissione d'Esame.

Il Consiglio di classe 5AC

Materia	Insegnante	Firma
Italiano	Salvatore CAVA	<i>Salvatore Cava</i>
Storia	Salvatore CAVA	<i>Salvatore Cava</i>
Inglese	Sveva PUGGIONI	<i>Sveva Puggioni</i>
Francese	Paola CASASSA	<i>Paola Casassa</i>
Matematica	Gianluigi OGGERO	<i>Gianluigi Oggero</i>
Diritto e T. A.	Ilva FRANCISETTI CIANTELLA	<i>Ilva Franciseti Cianrella</i>
Sc. Alimentazione	Matteo VITALE	<i>Matteo Vitale</i>
Sc. Motorie	Daniele PERGA	<i>Daniele Perga</i>
Lab. Enogastronomia	Arturo CARACCIOLO	<i>Arturo Caracciolo</i>
Lab. Sala e Vendita	Enrico CAVIOLO	<i>Enrico Caviolo</i>
Religione	Giovanni RAVALLI	<i>Giovanni Ravalli</i>
Sostegno	Isabella ROSSATTO	<i>Isabella Rossatto</i>
Sostegno	Giovanni GRECO	<i>Giovanni Greco</i>
Sostegno	Valeria DELL'OGGIO	<i>Valeria dell'Oglio</i>

Lanzo Torinese, 15 maggio 2023

Sommario

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE.....	1
Anno scolastico 2022/23	1
1) L'ISTITUTO "F.ALBERT"	2
2) INDIRIZZO SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA	2
PRESENTAZIONE e PECUP	2
QUADRO ORARIO (percorso riferito ai ragazzi iscritti all'esame di stato 2022-23)	4
Attività caratterizzanti	5
Qualifiche regionali in regime sussidiario	5
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI PER L'ORIENTAMENTO e Stage in azienda.....	5
3) RELAZIONE INTRODUTTIVA	5
4) STORIA DELLA CLASSE	6
COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO	6
STUDENTI.....	6
RISULTATI DELLO SCRUTINIO FINALE DEL TERZO ANNO	7
RISULTATI DELLO SCRUTINIO FINALE DEL QUARTO ANNO	7
5) ATTIVITÀ DIDATTICHE PROGRAMMATE E REALIZZATE CON LA CLASSE NELL'ANNO SCOLASTICO 2022/23 ...	8
OBIETTIVI COMUNI A TUTTE LE AREE DISCIPLINARI.....	8
6) PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO -PCTO- EFFETTUATI NEL CORSO DEL TRIENNIO	11
7) PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA	11
8) VERIFICHE E VALUTAZIONE.....	13
9) PARTECIPAZIONE STUDENTESCA ai sensi dello STATUTO	14
10) SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME.....	15
11) ALLEGATI:	16
Il Consiglio di classe 5AC.....	17

ALLEGATO A –

RELAZIONI CONSUNTIVE REDATTE DAI DOCENTI

**Istituto d'Istruzione Superiore "F. Albert"**

Via Tesso, n. 7 – LANZO TORINESE (TO) – 10074
 email: TOIS023008@istruzione.it
 PEC: TOIS023008@pec.istruzione.it
 Tel. 0123/29191 – web: <http://www.iisalbert.edu.it>
 C.F. 92028700018

**RELAZIONE FINALE SUL LAVORO SVOLTO NELLA CLASSE 5^a AC****ANNO SCOLASTICO 2022 / 2023****DOCENTE** Cava Salvatore**MATERIA** Italiano**NUMERO DI ORE DI LEZIONE EFFETTIVAMENTE SVOLTE (ore settimanali x 33 settimane)**

PREVISTE	132
SVOLTE	125

NUMERO DI ORE DI LEZIONE di EDUCAZIONE CIVICA SVOLTE:

PROGRAMMATE	3
SVOLTE	3

TIPOLOGIA DI VERIFICA: *(crociare le relative caselle)*

Interrogazione lunga	<input checked="" type="checkbox"/>	Tema o problema	<input checked="" type="checkbox"/>	Esercizi	<input type="checkbox"/>
Interrogazione breve	<input checked="" type="checkbox"/>	Relazione	<input type="checkbox"/>	Altro (<i>specificare</i>)	<input type="checkbox"/>
Prove strutturate o semi-strutturate	<input type="checkbox"/>	Questionario	<input checked="" type="checkbox"/>	Altro (<i>specificare</i>)	<input type="checkbox"/>

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE: *(crociare le relative caselle)*

Corso di recupero (n° ore)	<input type="checkbox"/>	Recupero in orario curricolare (anche in DAD)	<input type="checkbox"/>
Sportello didattico	<input type="checkbox"/>	Altro	<input type="checkbox"/>

Per le classi IPSEOA:

UDA :

- 1) Il Made in Italy
- 2) Non svolta (vedi ‘Giudizio complessivo sulla classe ‘)

OBIETTIVI CONSEGUITI per la DISCIPLINA (*indicare quali*):

CONOSCENZE : Acquisizione dei contenuti relativi alla storia letteraria;
Arricchimento lessicale nell’ambito specifico della terminologia letteraria.

COMPETENZE:

Saper sviluppare un discorso, facendo confronti pertinenti;

- Saper ascoltare, comprendendo i significati espliciti
- Saper cogliere le relazioni tra le parti di un testo
- Possedere tecniche di lettura efficaci
- Saper produrre testi scritti espositivi ed informativi

TEMATICHE TRATTATE NELL’INSEGNAMENTO DELL’EDUCAZIONE CIVICA

Il concetto di ‘ Libertà ‘ nell’arte, nella storia, nella letteratura

FASCE DI PROFITTO PER LA DISCIPLINA	%
Voto da più di 8 a 10	--
Voto da più di 6 a 8	38
Voto uguale a 6	43
Voto meno di 6	19

FASCE DI PROFITTO PER LA DISCIPLINA	
Atteggiamento positivo e di collaborazione nei confronti del docente	x
Clima sostanzialmente sereno tra gli alunni	x
Presenza di alunni che esercitano una leadership positiva sull'intera classe	
Presenza diffusa di un efficace metodo di studio	
Rispetto dei tempi, delle consegne e dei compiti assegnati	
Scarsa motivazione allo studio	
Carenza diffusa di un efficace metodo di studio	
Difficoltà relazionali tra gli alunni	
Scarso rispetto per la puntualità, le consegne, i compiti assegnati	
Scarsa abitudine all'attenzione e/o alla riflessione	
Problemi disciplinari frequenti	
Partecipazione attiva alla Didattica a Distanza	
Studio saltuario da parte di alcuni allievi	x
Altro (<i>specificare</i>)	
Altro (<i>specificare</i>)	
Altro (<i>specificare</i>)	

METODOLOGIE ADOTTATE (<i>croettare le relative caselle</i>)				
Lezione frontale	x	Laboratorio Informatica		Laboratorio Enogastronomia
Lezione partecipata	x	Laboratorio Scienze		DDI videolezioni
Lavori di gruppo		Laboratorio Sala		DDI Classroom / Altro (<i>specificare</i>)
Aula LIM	x	Laboratorio Accoglienza turistica		Altro (<i>specificare</i>)

CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI

Secondo la griglia preparata dal Dipartimento di Lettere

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

Secondo la griglia preparata dal Dipartimento di Lettere

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE PRATICHE

ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI REALIZZATE <i>(completare)</i>	INDICARE QUALI
Spettacoli teatrali on line	
Progetti	
Stage	
Altro <i>(specificare)</i>	

GIUDIZIO COMPLESSIVO SULLA CLASSE E SUL LAVORO SVOLTO

La 5^a AC è una classe formata da 20 alunni, 10 ragazze e 10 ragazzi. Nel gruppo-classe sono presenti due studenti seguiti da due insegnanti di sostegno. Gli allievi, in generale, si sono presentati piuttosto uniti, abbastanza partecipi durante le ore di lezione, ma alcuni di loro sono stati poco corretti nei confronti delle regole del mondo scuola (ritardi abituali, entrate in seconda o terza ora, uscite anticipate, assenze strategiche, ecc.); in linea di massima, però, gli studenti hanno avuto un atteggiamento positivo, laddove richiamati e un comportamento molto educato nei confronti del docente e dell'istituzione scolastica. Per quanto riguarda il profitto si fa presente che alcuni allievi hanno dimostrato difficoltà dal punto di vista espositivo e di rielaborazione, ma c'è stata sempre la volontà di recuperare tranne che per un esiguo numero di ragazzi che ha perso tempo per negligenza e noncuranza, nonostante i numerosi inviti da parte dell'insegnante all'impegno e alla responsabilità ed i richiami e le esortazioni a studiare non solo per la scuola, ma per la vita.

La classe, complessivamente, si attesta su una preparazione buona. Alcuni allievi dimostrano, anzi, di avere appropriate conoscenze e capacità riflessive e critiche; altri presentano una preparazione sufficiente o poco più mentre un piccolo gruppo fatica ad arrivare ad una preparazione piuttosto modesta. Dal punto di vista del comportamento non emergono particolari problemi per la quasi totalità degli allievi. I richiami disciplinari sono stati quasi nulli, e questo depone a favore della maturità e del rispetto dei ragazzi nei confronti della scuola in generale. Per quanto riguarda il programma di italiano, svolto nelle sue varie parti, si è prestata attenzione all'analisi del testo narrativo e poetico, in particolare agli elementi linguistici, storici, psicologici e culturali in genere, tipici dei periodi storico-letterari trattati. Per quanto riguarda il programma di storia, si è curata l'evoluzione della società in Italia e nel mondo con riferimento ai fenomeni culturali ed alle dinamiche dell'economia. Si fa presente che è stata svolta solo n. 1 UDA consegnata, però, solo da pochi allievi, e lezioni di Educazione civica sul concetto di libertà nella letteratura, nella storia e nell'arte. Per quanto riguarda le verifiche, sono stati effettuati questionari, simulazioni, temi argomentativi e commenti, volti a far consolidare e ottimizzare negli allievi la padronanza dei contenuti e l'esposizione delle proprie idee in modo chiaro e consapevole.

EVENTUALI ALTRE OSSERVAZIONI



Istituto d'Istruzione Superiore "F. Albert"

Via Tesso, n. 7 – LANZO TORINESE (TO) – 10074
email: TOIS023008@istruzione.it
PEC: TOIS023008@pec.istruzione.it
Tel. 0123/29191 – web: <http://www.iisalbert.edu.it>
C.F. 92028700018



RELAZIONE FINALE SUL LAVORO SVOLTO NELLA CLASSE 5^a AC

ANNO SCOLASTICO 2022 / 2023

DOCENTE Cava Salvatore

MATERIA Storia

NUMERO DI ORE DI LEZIONE EFFETTIVAMENTE SVOLTE (ore settimanali x 33 settimane)

PREVISTE	66
SVOLTE	60

NUMERO DI ORE DI LEZIONE di EDUCAZIONE CIVICA SVOLTE:

PROGRAMMATE	
SVOLTE	

TIPOLOGIA DI VERIFICA: *(crociare le relative caselle)*

Interrogazione lunga		Tema o problema		Esercizi	
Interrogazione breve	x	Relazione		Altro (<i>specificare</i>)	
Prove strutturate o semi-strutturate		Questionario	x	Altro (<i>specificare</i>)	

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE: *(crociare le relative caselle)*

Corso di recupero (n° ore)		Recupero in orario curricolare (anche in DAD)	
Sportello didattico		Altro	

Per le classi IPSEOA:

UDA :

1) -----

2) -----

OBIETTIVI CONSEGUITI per la DISCIPLINA (indicare quali):

CONOSCENZE :

- Descrivere gli eventi principali della storia dell'umanità
- Distinguere le successioni temporali
- Riconoscere le interazioni tra passato e presente
- Distinguere i vari aspetti (politici , economici , sociali e culturali) di un evento storico
- Usare termini e concetti propri della disciplina
- .

COMPETENZE:

- Saper esporre in modo chiaro e completo gli argomenti studiati
- Saper rielaborare i contenuti acquisiti in forma logica e personale
- Saper confrontare le differenti interpretazioni che gli storici forniscono di un medesimo fatto o fenomeno , in riferimento anche alle fonti usate
- Saper analizzare i fenomeni storici nei loro vari aspetti
- Saper confrontare periodi o eventi storici di epoche diverse
- Maturare una certa capacità di giudizio in relazione ad un , seppur semplice, metodo storico acquisito durante il corso di studi
- Saper leggere fatti attuali alla luce delle conoscenze e delle categorie acquisite
- Saper utilizzare strumenti fondamentali del lavoro storico , quali cronologie , atlanti storici e geografici , manuali , raccolte di documenti ecc...

TEMATICHE TRATTATE NELL'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

FASCE DI PROFITTO PER LA DISCIPLINA	%
Voto da più di 8 a 10	5
Voto da più di 6 a 8	33
Voto uguale a 6	29
Voto meno di 6	33

FASCE DI PROFITTO PER LA DISCIPLINA	
Atteggiamento positivo e di collaborazione nei confronti del docente	x
Clima sostanzialmente sereno tra gli alunni	x
Presenza di alunni che esercitano una leadership positiva sull'intera classe	
Presenza diffusa di un efficace metodo di studio	
Rispetto dei tempi, delle consegne e dei compiti assegnati	
Scarsa motivazione allo studio	
Carenza diffusa di un efficace metodo di studio	
Difficoltà relazionali tra gli alunni	
Scarso rispetto per la puntualità, le consegne, i compiti assegnati	
Scarsa abitudine all'attenzione e/o alla riflessione	
Problemi disciplinari frequenti	
Partecipazione attiva alla Didattica a Distanza	
Impegno piuttosto lacunoso da parte di alcuni allievi	x
Altro (<i>specificare</i>)	
Altro (<i>specificare</i>)	
Altro (<i>specificare</i>)	

METODOLOGIE ADOTTATE (<i>croettare le relative caselle</i>)				
Lezione frontale	x	Laboratorio Informatica		Laboratorio Enogastronomia
Lezione partecipata	x	Laboratorio Scienze		DDI videolezioni
Lavori di gruppo		Laboratorio Sala		DDI Classroom / Altro (<i>specificare</i>)
Aula LIM	x	Laboratorio Accoglienza turistica		Altro (<i>specificare</i>)

CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI

Secondo la griglia preparata dal Dipartimento di Lettere

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

Secondo la griglia preparata dal Dipartimento di Lettere

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE PRATICHE

ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI REALIZZATE <i>(completare)</i>	INDICARE QUALI
Spettacoli teatrali on line	
Progetti	
Stage	
Altro <i>(specificare)</i>	

GIUDIZIO COMPLESSIVO SULLA CLASSE E SUL LAVORO SVOLTO

La 5^a AC è una classe formata da 20 alunni, 10 ragazze e 10 ragazzi. Nel gruppo-classe sono presenti due studenti seguiti da due insegnanti di sostegno. Gli allievi, in generale, si sono presentati piuttosto uniti, abbastanza partecipi durante le ore di lezione, ma alcuni di loro sono stati poco corretti nei confronti delle regole del mondo scuola (ritardi abituali, entrate in seconda o terza ora, uscite anticipate, assenze strategiche, ecc.); in linea di massima, però, gli studenti hanno avuto un atteggiamento positivo, laddove richiamati e un comportamento molto educato nei confronti del docente e dell'istituzione scolastica. Per quanto riguarda il profitto si fa presente che alcuni allievi hanno dimostrato difficoltà dal punto di vista espositivo e di rielaborazione, ma c'è stata sempre la volontà di recuperare tranne che per un esiguo numero di ragazzi che ha perso tempo per negligenza e noncuranza, nonostante i numerosi inviti da parte dell'insegnante all'impegno e alla responsabilità ed i richiami e le esortazioni a studiare non solo per la scuola, ma per la vita.

La classe, complessivamente, si attesta su una preparazione buona. Alcuni allievi dimostrano, anzi, di avere appropriate conoscenze e capacità riflessive e critiche; altri presentano una preparazione sufficiente o poco più mentre un piccolo gruppo fatica ad arrivare ad una preparazione piuttosto modesta. Dal punto di vista del comportamento non emergono particolari problemi per la quasi totalità degli allievi. I richiami disciplinari sono stati quasi nulli, e questo depone a favore della maturità e del rispetto dei ragazzi nei confronti della scuola in generale. Per quanto riguarda il programma di italiano, svolto nelle sue varie parti, si è prestata attenzione all'analisi del testo narrativo e poetico, in particolare agli elementi linguistici, storici, psicologici e culturali in genere, tipici dei periodi storico-letterari trattati. Per quanto riguarda il programma di storia, si è curata l'evoluzione della società in Italia e nel mondo con riferimento ai fenomeni culturali ed alle dinamiche dell'economia. Si fa presente che è stata svolta solo n. 1 UDA consegnata, però, solo da pochi allievi, e lezioni di Educazione civica sul concetto di libertà nella letteratura, nella storia e nell'arte. Per quanto riguarda le verifiche, sono stati effettuati questionari, simulazioni, temi argomentativi e commenti, volti a far consolidare e ottimizzare negli allievi la padronanza dei contenuti e l'esposizione delle proprie idee in modo chiaro e consapevole.

EVENTUALI ALTRE OSSERVAZIONI



Istituto d'Istruzione Superiore "F. Albert"

Via Tesso, n. 7 – LANZO TORINESE (TO) – 10074

email: TOIS023008@istruzione.it

PEC: TOIS023008@pec.istruzione.it

Tel. 0123/29191 – web: <http://www.iisalbert.edu.it>

C.F. 92028700018



RELAZIONE FINALE SUL LAVORO SVOLTO NELLA CLASSE 5AC

ANNO SCOLASTICO 2022 / 2023

DOCENTE Sveva Puggioni

MATERIA Inglese

NUMERO DI ORE DI LEZIONE EFFETTIVAMENTE SVOLTE (ore settimanali x 33 settimane)

PREVISTE	66
SVOLTE	53

NUMERO DI ORE DI LEZIONE di EDUCAZIONE CIVICA SVOLTE:

PROGRAMMATE	0
SVOLTE	0

TIPOLOGIA DI VERIFICA:

Interrogazione lunga		Tema o problema		Esercizi	x
Interrogazione breve	x	Relazione		Altro: traduzioni	x
Prove strutturate o semi-strutturate	x	Questionario	x	Altro (<i>specificare</i>)	

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE:

Corso di recupero (n° ore		Recupero in orario curricolare (anche in DAD)	x
Sportello didattico		Altro	

Per le classi IPSEOA:

UDA :

- 1) /
- 2) Tutela delle identità europee ed extraeuropee

OBIETTIVI CONSEGUITI per la DISCIPLINA:

CONOSCENZE: Saper parlare di fatti nel presente e nel futuro. Saper esporre e produrre con termini semplici i contenuti essenziali degli argomenti svolti dando prova di aver acquisito capacità di collegamento fra le varie discipline. Saper illustrare le norme igieniche per i professionisti in cucina. Saper parlare di allergie ed intolleranze alimentari. Illustrare una ricetta tenendo conto di eventuali bisogni alimentari specifici. Saper descrivere le varie fasi di una ricetta avvalendosi dei termini specifici, illustrando gli ingredienti a le varie fasi della preparazione.

COMPETENZE: consolidamento e ampliamento della competenza comunicativa sia orale che scritta mediante l'integrazione dei canali, arricchimento delle varietà, una maggiore precisione lessicale ed autonomia nell'uso delle strutture morfo-sintattiche; comprensione globale e analitica di diverse tipologie di testi scritti specifici.

TEMATICHE TRATTATE NELL'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA /

FASCE DI PROFITTO PER LA DISCIPLINA	%
Voto da più di 8 a 10	0
Voto da più di 6 a 8	60
Voto uguale a 6	10
Voto meno di 6	30

FASCE DI PROFITTO PER LA DISCIPLINA	
Atteggiamento positivo e di collaborazione nei confronti del docente	x
Clima sostanzialmente sereno tra gli alunni	x
Presenza di alunni che esercitano una leadership positiva sull'intera classe	
Presenza diffusa di un efficace metodo di studio	
Rispetto dei tempi, delle consegne e dei compiti assegnati	
Scarsa motivazione allo studio	x
Carenza diffusa di un efficace metodo di studio	x
Difficoltà relazionali tra gli alunni	
Scarso rispetto per la puntualità, le consegne, i compiti assegnati	
Scarsa abitudine all'attenzione e/o alla riflessione	x
Problemi disciplinari frequenti	
Partecipazione attiva alla Didattica a Distanza	
Altro (<i>specificare</i>)	

METODOLOGIE ADOTTATE				
Lezione frontale		Laboratorio Informatica		Laboratorio Enogastronomia
Lezione partecipata	x	Laboratorio Scienze		DDI videolezioni
Lavori di gruppo		Laboratorio Sala		DDI Classroom / Altro (<i>specificare</i>)

Aula LIM	x	Laboratorio Accoglienza turistica	Altro: questionari	x
----------	---	--------------------------------------	--------------------	---

CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI: Capacità espositiva / proprietà sintattica e lessicale. Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza la microlingua.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE: Comprensione del testo, della consegna o della tematica proposta. Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondamentali della disciplina.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE PRATICHE: /

ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI REALIZZATE	INDICARE QUALI
Spettacoli teatrali on line	
Progetti	

Stage	
Altro (<i>specificare</i>)	

GIUDIZIO COMPLESSIVO SULLA CLASSE E SUL LAVORO SVOLTO

La classe 5AC è piuttosto eterogenea: una parte degli alunni è collaborativa e disposta a instaurare un dialogo educativo e a partecipare alle lezioni, mentre l'altra parte è piuttosto disinteressata, se non costantemente distratta e motivo di disturbo. Tuttavia, nonostante la condotta non sempre ineccepibile di taluni, il rapporto docente-discenti è sempre stato sereno. Il livello generale si assesta sul medio-basso / basso, con evidenti carenze contenutistiche ereditate nel corso degli anni precedenti e a cui si è sopperito parzialmente, prediligendo altresì gli aspetti specifici d'indirizzo. Si è dovuta rivedere la programmazione in itinere, in quanto l'attuale docente è arrivata a fine novembre 2022 e a quella data il programma era stato soltanto introdotto; gli alunni non avevano ancora valutazioni scritte e soltanto parte di loro era stata valutata oralmente. Per questo motivo, nel mese di dicembre si è provveduto a interrogare gli studenti non ancora in possesso di una valutazione orale e - nel poco tempo restante - al prosieguo della programmazione, in modo da avere un giudizio scritto in vista degli scrutini del primo periodo. Con l'inizio del pentamestre, fino alla fine di marzo, la programmazione si è svolta senza particolari intoppi, anche se rallentata dal recupero in orario curriculare delle carenze emerse dalla prima verifica scritta dell'anno e in cui la stragrande maggioranza degli alunni non aveva conseguito la sufficienza. Il mese di aprile, però, non è stato del tutto proficuo poiché – tolti i numerosi giorni di vacanza, i ponti festivi, la simulazione della seconda prova dell'esame di stato, il viaggio d'istruzione a Palermo e altre attività – di fatto si è potuto svolgere lezione soltanto nella giornata del 27/04, ora peraltro dedicata alle interrogazioni orali. Quest'ultime si sono protratte più del dovuto poiché alcuni alunni hanno rifiutato il momento valutativo causa impreparazione, sottraendo tempo alla continuazione della didattica. Si è quindi concentrata gran parte del lavoro restante nel mese di maggio: per ovvie ragioni si è reputato necessario tralasciare alcuni argomenti, riassumendo le corpose nozioni contenute nel libro di testo in testi riassuntivi preparati ad hoc, focalizzandosi su alcune tematiche imprescindibili, in un'ottica di utilità in vista dell'esame di stato. A causa della mancanza di tempo – alla giornata del 4 maggio soltanto 44 delle previste 66 di lezione sono state effettivamente svolte – la docente ha provveduto a fornire riassunti, schemi ed esercitazioni in modalità mista per sopperire al problema.

EVENTUALI ALTRE OSSERVAZIONI

Il mese di marzo è stato quasi interamente dedicato alla comprensione e traduzione delle ricette, tematica facente parte dei programmi delle due annualità precedenti; questo perché in classe ci si è resi conto che, generalmente, gli studenti non erano in grado di padroneggiare appieno questo importante settore della microlingua, con conseguenti lacune e problemi ad affrontare gli argomenti sul libro di testo e, di conseguenza, l'esame di stato.

Lanzo Torinese, 04/05/2023

Il/La Docente
Sveva Puggioni



Istituto d'Istruzione Superiore "F. Alberti"

Via Tesso, n. 7 – LANZO TORINESE (TO) – 10074
 email: info@istitutoalberti.it – TOIS023008@istruzione.it
 PEC: TOIS023008@pec.istruzione.it
 Tel. 0123/29191 – web: <http://www.istituto-alberti.it>



C.F. 92028700018

RELAZIONE FINALE SUL LAVORO SVOLTO NELLA CLASSE: 5AEO

ANNO SCOLASTICO 2022 / 2023

DOCENTE Paola Casassa

MATERIA Francese

NUMERO DI ORE DI LEZIONE EFFETTIVAMENTE SVOLTE: *(crocettare le relative caselle)*

PREVISTE	33	66	99	132	165	188
SVOLTE			84				

NUMERO DI PROVE DI VERIFICA SVOLTE NELL'ANNO:

	N°
ORALI	4
SCRITTE	4
PRATICHE	0

TIPOLOGIA DI VERIFICA: *(crocettare le relative caselle)*

Interrogazione lunga	<input checked="" type="checkbox"/>	Tema o problema	<input type="checkbox"/>	Esercizi	<input checked="" type="checkbox"/>
Interrogazione breve	<input checked="" type="checkbox"/>	Relazione	<input type="checkbox"/>	Altro <i>(specificare)</i>	<input type="checkbox"/>
Prove strutturate o semi-strutturate	<input type="checkbox"/>	Questionario	<input type="checkbox"/>	Altro <i>(specificare)</i>	<input type="checkbox"/>

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE: *(crocettare le relative caselle)*

CORSO DI SOSTEGNO (n° ore)		Sportello didattico	
Brevi recuperi di base		Recupero in orario curricolare	X

OBIETTIVI CONSEGUITI (*indicare quali*):

Gli allievi sono in grado di leggere, comprendere e rielaborare un testo in lingua.

Per quanto riguarda la micro lingua di settore sanno gestire il loro discorso.

Conoscono le regioni e le produzioni enogastronomiche non solo della Francia, ma anche delle nazioni europee ed extra europee, dei DROM, COM e TAAF di lingua francofona.

Sono in grado di consigliare gli abbinamenti cibo-vino, dare delucidazioni su alcuni tipi di vini, aperitivi, digestivi e prodotti tipici sempre provenienti dai territori francesi.

PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO:		
Atteggiamento positivo e di collaborazione nei confronti del docente		x
Clima sostanzialmente sereno tra gli alunni		x
Presenza di alunni che esercitano una leadership positiva sull'intera classe		
Presenza diffusa di un efficace metodo di studio		
Rispetto dei tempi, delle consegne e dei compiti assegnati		x
Scarsa motivazione allo studio		
Carenza diffusa di un efficace metodo di studio		x
Difficoltà relazionali tra gli alunni		
Scarso rispetto per la puntualità, le consegne, i compiti assegnati		
Scarsa abitudine all'attenzione e/o alla riflessione		x
Problemi disciplinari frequenti		
Altro (<i>specificare</i>)		

METODOLOGIE ADOTTATE (<i>crociare le relative caselle</i>)			
Lezione frontale	x	Aula LIM	Laboratorio Enogastronomia
Lezione partecipata	x	Laboratorio Scienze	Laboratorio Sala

Lavori di gruppo	x	Laboratorio Informatica	Laboratorio Accoglienza turistica	
Altro (<i>specificare</i>)		Altro (<i>specificare</i>)	Altro (<i>specificare</i>)	

CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA :

- CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE E ORALI:

Nella valutazione si è tenuto conto sia dello scritto che dell'orale; vengono prese in considerazione la correttezza e la scioltezza linguistica, la capacità rielaborativa, le abilità espositive e la precisione lessico-grammaticale e morfosintattica tenendo conto dei miglioramenti ottenuti.

GIUDIZIO COMPLESSIVO SULLA CLASSE E SUL LAVORO SVOLTO

Si tratta di una classe composta da allievi interessati alla materia, puntuali e rispettosi delle consegne ed altri meno scolarizzati soprattutto per partecipazione e frequenza.

Si sottolinea che il recupero delle insufficienze del trimestre è avvenuto nel mese di febbraio raggiungendo tutti un profitto sufficiente.

Lanzo Torinese, 15/05/2023

La Docente

Paola Casassa



Istituto d'Istruzione Superiore "F. Albert"

Via Tesso, n. 7 – LANZO TORINESE (TO) – 10074

email: TOIS023008@istruzione.it

PEC: TOIS023008@pec.istruzione.it

Tel. 0123/29191 – web: <http://www.iisalbert.edu.it>

C.F. 92028700018



RELAZIONE FINALE SUL LAVORO SVOLTO NELLA CLASSE 5AC

ANNO SCOLASTICO 2022 / 2023

DOCENTE: GIANLUIGI OGGERO

MATERIA: MATEMATICA

NUMERO DI ORE DI LEZIONE EFFETTIVAMENTE SVOLTE (ore settimanali x 33 settimane)

PREVISTE	99
SVOLTE	99 (84 ore al 5/5/23)

NUMERO DI ORE DI LEZIONE di EDUCAZIONE CIVICA SVOLTE:

PROGRAMMATE	4
SVOLTE	3

TIPOLOGIA DI VERIFICA:

Interrogazione lunga		Tema o problema		Esercizi	X
Interrogazione breve	X	Relazione		Simulazione INVALSI	X
Prove strutturate o semi-strutturate	X	Questionario		Altro (<i>specificare</i>)	

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE:

Corso di recupero (n° ore)		Recupero in orario curricolare	X
Sportello didattico	X	Altro	

UDA : L'argomento inserito nell'UDA (uso delle derivate nella risoluzione di problemi di ottimizzazione di costi e ricavi) non è stato trattato.

OBIETTIVI CONSEGUITI per la DISCIPLINA:

CONOSCENZE:

Funzioni (generalità):

- ◆ Individuare le condizioni di esistenza e il dominio di una funzione algebrica.
- ◆ Individuare le caratteristiche del grafico (dominio, immagine, intersezioni con gli assi cartesiani, segno, monotonia).

Limiti e asintoti di una funzione:

- ◆ Sapere eseguire le operazioni sui limiti, riconoscere le principali forme di indecisione e rimuoverle.
- ◆ Sapere individuare i limiti sul grafico.
- ◆ Saper individuare, graficamente e algebricamente, gli asintoti di una funzione.
- ◆ Sapere disegnare il grafico probabile di una funzione algebrica razionale (dominio, intersezioni con gli assi, segno, limiti e asintoti).

Derivate:

- ◆ Associare al rapporto incrementale e alla derivata il suo significato geometrico.
- ◆ Sapere calcolare la derivata generica di una funzione e la derivata in un punto, applicando la definizione e le regole di derivazione.
- ◆ Saper individuare gli intervalli in cui una funzione è crescente o decrescente e i suoi punti di massimo e di minimo relativo sia graficamente che mediante lo studio del segno della derivata prima.
- ◆ Saper individuare e classificare i punti di non derivabilità di una funzione.

COMPETENZE:

- ◆ Utilizzare i principali strumenti dell'analisi per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni, rappresentandole anche sotto forma grafica.
- ◆ Utilizzare gli strumenti del calcolo differenziale nella descrizione e modellizzazione di fenomeni di varia natura.
- ◆ Individuare strategie appropriate per risolvere problemi.

OBIETTIVI MINIMI (in relazione al programma svolto):

- ◆ Individuare le condizioni di esistenza e il dominio di una funzione algebrica razionale.
- ◆ Individuare le caratteristiche del grafico (dominio, intersezioni con gli assi cartesiani, segno, asintoti e monotonia).
- ◆ Saper eseguire le operazioni sui limiti, riconoscere le forme di indecisione e rimuoverle, limitatamente alle funzioni algebriche razionali.
- ◆ Saper individuare algebricamente gli asintoti orizzontali e verticali di una funzione.
- ◆ Sapere calcolare la derivata generica di una funzione algebrica razionale.
- ◆ Saper individuare gli intervalli in cui una funzione è crescente o decrescente e i suoi punti di massimo e di minimo relativo sia graficamente che mediante lo studio del segno della derivata prima.

TEMATICHE TRATTATE NELL'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Cittadinanza digitale: Come strutturare la rielaborazione del proprio PCTO mediante una presentazione in Google o con PowerPoint (scelta e organizzazione dei contenuti, layout, indicazione delle competenze, esempi di presentazioni realizzate dagli studenti).

FASCE DI PROFITTO PER LA DISCIPLINA¹	%
Voto da più di 8 a 10	5%
Voto da più di 6 a 8	25%
Voto uguale a 6	45%
Voto meno di 6	25%

PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO	
Atteggiamento positivo e di collaborazione nei confronti del docente	X
Clima sostanzialmente sereno tra gli alunni	X
Presenza di alunni che esercitano una leadership positiva sull'intera classe	
Presenza di alunni che esercitano una leadership negativa sull'intera classe	
Presenza diffusa di un efficace metodo di studio	
Rispetto dei tempi, delle consegne e dei compiti assegnati	
Scarsa motivazione allo studio	
Carenza diffusa di un efficace metodo di studio	X
Difficoltà relazionali tra gli alunni	
Scarso rispetto per la puntualità, le consegne, i compiti assegnati	X
Scarsa abitudine all'attenzione e/o alla riflessione	
Problemi disciplinari frequenti	
Presenza di alunni con ampie lacune pregresse	X
Presenza di alunni frequentemente assenti alle lezioni	X

METODOLOGIE ADOTTATE					
Lezione frontale	X	Laboratorio Informatica		Laboratorio Enogastronomia	
Lezione partecipata	X	Laboratorio Scienze		DDI videolezioni	
Lavori di gruppo		Laboratorio Sala		DDI Classroom	X
Aula LIM		Laboratorio Accoglienza turistica		Altro (<i>specificare</i>)	

¹ Situazione riferita alla data del documento.

CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA

È stata valutata la conoscenza degli argomenti trattati, la capacità di collegare le abilità operative con le conoscenze e l'uso degli strumenti, la capacità di espressione. Inoltre, si è tenuto in considerazione l'assiduità dello studente nell'assolvere ai compiti assegnati, la continuità dello studio individuale, l'impegno e la partecipazione alle iniziative di recupero.

Ogni esercizio proposto nelle verifiche è stato accompagnato dal relativo punteggio; inoltre sono stati evidenziati, in occasione delle verifiche scritte, gli esercizi essenziali per il raggiungimento degli obiettivi minimi. Si è sempre cercato di anteporre ad ogni compito una congrua serie di esercizi e di preparare ulteriormente la classe con una simulazione (svolta a scuola o assegnata per casa) dello stesso compito.

Si è ricorso poco alle interrogazioni orali, in alcuni casi come integrazione dello scritto qualora questo risultasse insufficiente.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI:

- acquisizione delle conoscenze
- utilizzo di una terminologia appropriata
- capacità di applicazione delle conoscenze

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE:

- conoscenza dei contenuti
- applicazione di regole e procedimenti
- capacità logiche dimostrate nella risoluzione di problemi ed esercizi anche non standard
- comprensione ed uso del linguaggio specifico e correttezza formale

GIUDIZIO COMPLESSIVO SULLA CLASSE E SUL LAVORO SVOLTO

Si tratta di una classe in cui ho lavorato dal momento della sua costituzione (alcuni studenti li conosco già dal primo anno). In questi ultimi due anni è apparsa evidente la suddivisione degli studenti in due gruppi: un primo, pur non manifestando una particolare predilezione per la materia, ha partecipato con costanza alle lezioni, assolvendo quasi sempre ai compiti assegnati e impegnandosi nel cercare di superare le difficoltà incontrate; un secondo gruppo che, invece, frequentando le lezioni in maniera incostante, non è riuscito a stare al passo dei compagni, accumulando lacune a quelle eventualmente già presenti.

Occorre, purtroppo, evidenziare che l'impegno è andato calando proprio in questi ultimi mesi di lezione con conseguenti ricadute sul profitto da parte di qualcuno.

Per il motivo sopra esposto e poiché molti allievi non hanno pienamente acquisito un metodo di studio efficace ed autonomo (abbastanza comune è stato studiare ed esercitarsi solo in concomitanza delle verifiche), la preparazione raggiunta si attesta su livelli mediamente sufficienti e, raramente, discreti; solo in un caso gli obiettivi di apprendimento sono stati raggiunti in maniera piena mentre sono presenti studenti che, probabilmente, non riusciranno a raggiungere nemmeno quelli minimi e pertanto risulteranno insufficienti.

La programmazione didattica ha richiesto tempi più lunghi per consentire l'acquisizione dei contenuti da parte degli studenti con lacune pregresse o con difficoltà. Inoltre, nel mese di aprile, sono state svolte poche ore di lezione considerato che, oltre ai giorni di vacanza, la classe ha effettuato le simulazioni delle prove d'esame e il viaggio d'istruzione.

Pertanto, alcuni argomenti non sono stati particolarmente approfonditi; in particolare, non è stata trattata la continuità delle funzioni e, per quanto concerne le derivate, ci siamo fermati alla ricerca dei punti stazionari, senza arrivare a vedere lo studio completo di una funzione algebrica. Non è stata svolta nemmeno la parte relativa all'ottimizzazione di costi e ricavi, inserita in una delle due UDA programmate.

EVENTUALI ALTRE OSSERVAZIONI

Le ultime settimane di scuola saranno dedicate alla lettura e al commento del grafico di una funzione, pretesto per ritornare su tutti i temi trattati, evidenziando i concetti cardine che gli studenti, nel corso di un'interrogazione, saranno chiamati ad esporre commentando, a propria discrezione, ciò che vedono nel grafico proposto. Inoltre, questa sarà un'ulteriore, ultima, occasione di recupero.

Lanzo Torinese, 8 maggio 2023

Il Docente
Gianluigi Oggero





Istituto d'Istruzione Superiore "F. Albert"

Via Tesso, n. 7 – LANZO TORINESE (TO) – 10074
 email: TOIS023008@istruzione.it
 PEC: TOIS023008@pec.istruzione.it
 Tel. 0123/29191 – web: <http://www.iisalbert.edu.it>
 C.F. 92028700018



RELAZIONE FINALE SUL LAVORO SVOLTO NELLA CLASSE

5 AC

ANNO SCOLASTICO 2022 / 2023

DOCENTE: Ilva FRANCISSETTI CIANTELLA (Docente supplente Stefania Arena dal 18/10 al 21/12/2022)

MATERIA: DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE

NUMERO DI ORE DI LEZIONE EFFETTIVAMENTE SVOLTE (ore settimanali x 33 settimane)

PREVISTE	132
SVOLTE	115

Tutte ore in presenza

NUMERO DI ORE DI LEZIONE di EDUCAZIONE CIVICA SVOLTE:

PROGRAMMATE	10
SVOLTE	10

TIPOLOGIA DI VERIFICA: (crocettare le relative caselle)

Interrogazione lunga	X	Tema o problema	X	Esercizi	X
Interrogazione breve	X	Relazione		Altro (specificare)	
Prove strutturate o semi-strutturate	X	Questionario	X	Altro (specificare)	

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE: (crocettare le relative caselle)

Corso di recupero (n° ore)		Recupero in orario curricolare (anche in DAD)	
Sportello didattico		Studio individuale	X

OBIETTIVI CONSEGUITI per la DISCIPLINA:

CONOSCENZE :

- Il turismo e la sua evoluzione
- Gli effetti del turismo sull'economia nazionale
- Le fonti del diritto comunitario
- I requisiti e gli obblighi dell'imprenditore
- La normativa sulla privacy, sulla sicurezza sul lavoro e sulla sicurezza alimentare
- La disciplina dei contratti di settore
- I marchi di settore
- L'evoluzione del concetto di marketing
- Le fasi di un piano di marketing
- Il ciclo di vita del prodotto e le strategie di marketing
- Significati di pianificazione e programmazione
- Il budget
- Il business plan

COMPETENZE:

- Riconoscere nell'evoluzione del fenomeno turistico le componenti che lo caratterizzano in riferimenti ai diversi contesti nazionali e internazionali
- Applicare la normativa vigente in tema di riservatezza, di sicurezza sui luoghi di lavoro, di trasparenza e tracciabilità dei prodotti
- Riconoscere le responsabilità del ristoratore
- Organizzare la produzione e la vendita valorizzando le risorse del territorio e dei prodotti tipici
- Utilizzare le tecniche di comunicazione più opportune al fine di ottimizzare il servizio
- Adeguare la produzione e la vendita in relazione alla domanda del mercato
- Comprendere gli scopi della programmazione aziendale come strumento di controllo della gestione

TEMATICHE TRATTATE NELL'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

- Il turismo sostenibile, lo sviluppo e le pari opportunità

FASCE DI PROFITTO PER LA DISCIPLINA	%
Voto da più di 8 a 10	5
Voto da più di 6 a 8	60
Voto uguale a 6	30
Voto meno di 6	5

FASCE DI PROFITTO PER LA DISCIPLINA	
Atteggiamento positivo e di collaborazione nei confronti del docente	X
Clima sostanzialmente sereno tra gli alunni	X
Presenza di alunni che esercitano una leadership positiva sull'intera classe	
Presenza diffusa di un efficace metodo di studio	
Rispetto dei tempi, delle consegne e dei compiti assegnati	
Scarsa motivazione allo studio	
Carenza diffusa di un efficace metodo di studio	
Difficoltà relazionali tra gli alunni	
Scarso rispetto per la puntualità, le consegne, i compiti assegnati	
Scarsa abitudine all'attenzione e/o alla riflessione	X
Problemi disciplinari frequenti	
Partecipazione attiva alla Didattica a Distanza	
Altro: presenza di studenti che creano disturbo durante le lezioni	
Altro (<i>specificare</i>)	
Altro (<i>specificare</i>)	
Altro (<i>specificare</i>)	

METODOLOGIE ADOTTATE (<i>croccettare le relative caselle</i>)					
Lezione frontale	X	Laboratorio Informatica		Laboratorio Enogastronomia	
Lezione partecipata	X	Laboratorio Scienze		DDI videolezioni	
Lavori di gruppo	X	Laboratorio Sala		DDI Classroom / Altro (<i>specificare</i>)	

Aula LIM	Laboratorio Accoglienza turistica	Altro (<i>specificare</i>)	
----------	--------------------------------------	------------------------------	--

CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI:

- capacità di organizzazione dello studio
- conoscenza dei contenuti
- pertinenza delle risposte
- padronanza dei mezzi espressivi
- capacità di applicazione delle conoscenze

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE:

- comprensione del testo
- organizzazione dei contenuti
- corretta applicazione delle conoscenze
- abilità nella risoluzione di situazioni non ripetitive

La valutazione finale si basa comunque sui risultati delle verifiche sommative, sui progressi rispetto alla situazione di partenza, sulla partecipazione al lavoro scolastico e sul raggiungimento degli obiettivi fissati.

ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI REALIZZATE (<i>completare</i>)	INDICARE QUALI
Spettacoli teatrali on line	
Progetti	
Stage	
Altro (<i>specificare</i>)	

GIUDIZIO COMPLESSIVO SULLA CLASSE E SUL LAVORO SVOLTO

Si tratta di una classe in cui ho lavorato nel quarto e quinto anno di corso.

Lo scorso anno incontrai molte difficoltà a gestire una parte degli studenti poco avvezzi a lavorare con responsabilità e a rispettare le regole di civile convivenza.

Successivamente le dinamiche relazionali sono migliorate per buona parte degli allievi. Nel presente anno scolastico le attività didattiche si sono svolte in un clima sostanzialmente sereno anche se il livello di attenzione durante le lezioni non è stato sempre adeguato.

Si riscontrano differenze tra gli alunni non solo a livello comportamentale ma soprattutto in riferimento all'impegno profuso e al profitto realizzato. Una parte degli studenti non è sempre riuscita a far emergere le potenzialità possedute.

Nel complesso la classe ha maturato una maggiore consapevolezza degli impegni da affrontare raggiungendo accettabili risultati.

La programmazione iniziale è stata rispettata.

Da segnalare inoltre la preziosa collaborazione dei docenti di sostegno.

Lanzo Torinese, 15/05/2023

La docente

Ilva FRANCISSETTI CIANTELLA



Istituto d'Istruzione Superiore "F. Albert"

Via Tesso, n. 7 – LANZO TORINESE (TO) – 10074
email: TOIS023008@istruzione.it
PEC: TOIS023008@pec.istruzione.it
Tel. 0123/29191 – web: <http://www.iisalbert.edu.it>
C.F. 92028700018



RELAZIONE FINALE SUL LAVORO SVOLTO NELLA CLASSE

5AC

ANNO SCOLASTICO 2022 / 2023

DOCENTE Vitale Matteo Emanuele
MATERIA Scienza e Cultura dell'Alimentazione

NUMERO DI ORE DI LEZIONE EFFETTIVAMENTE SVOLTE (ore settimanali x 33 settimane)

PREVISTE	165
SVOLTE	145

NUMERO DI ORE DI LEZIONE di EDUCAZIONE CIVICA SVOLTE:

PROGRAMMATE	6
SVOLTE	6

TIPOLOGIA DI VERIFICA: (crocettare le relative caselle)

Interrogazione lunga	<input checked="" type="checkbox"/>	Tema o problema	<input checked="" type="checkbox"/>	Esercizi	<input checked="" type="checkbox"/>
Interrogazione breve	<input checked="" type="checkbox"/>	Relazione	<input checked="" type="checkbox"/>	Altro (<i>specificare</i>)	
Prove strutturate o semi-strutturate	<input checked="" type="checkbox"/>	Questionario		Altro (<i>specificare</i>)	

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE: (crocettare le relative caselle)

Corso di recupero (n° ore		Recupero in orario curricolare	<input checked="" type="checkbox"/>
Sportello didattico		Altro	

Per le classi IPSEOA:

UDA:

- 1) IL MADE IN ITALY NEL MONDO
- 2) TUTELA DELL'IDENTITÀ E DELLE ECCELLENZE EUROPEE ED EXTRAEUROPEE

N.B. Per motivi didattici e di tempistica è stata svolta soltanto l'UDA N°1 nel secondo periodo didattico.

OBIETTIVI CONSEGUITI per la DISCIPLINA (indicare quali):

- Gli allievi conoscono le principali tossinfezioni alimentari e capire la loro relazione con la scarsa qualità igienica degli alimenti o di un servizio ristorativo;
- Gli allievi conoscono le problematiche ambientali e lo sviluppo sostenibile;
- Gli allievi conoscono i principali marchi di qualità degli alimenti;
- Gli allievi conoscono le norme sulla sicurezza e sulla qualità alimentare;
- Sanno indicare le caratteristiche di una dieta equilibrata in funzione delle diverse condizioni fisiologiche e nutrizionali;
- Conoscono le tipologie dietetiche più comuni;
- Conoscono i principi fondamentali di dietoterapia in alcune importanti malattie;
- Conoscono le allergie e le intolleranze più comuni;
- Conoscono gli alimenti dietetici e i nuovi prodotti della ristorazione;
- Conoscono le diete nelle grandi religioni.

CONOSCENZE: si faccia riferimento alla programmazione iniziale.

COMPETENZE: si faccia riferimento alla programmazione iniziale.

TEMATICHE TRATTATE NELL'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA:

- 1) Problematiche ambientali e sviluppo sostenibile
- 2) Sistemi produttivi in agricoltura
- 3) Filiera agroalimentare ed impronte ecologica
- 4) Nuovi prodotti alimentari
- 5) Qualità degli alimenti

FASCE DI PROFITTO PER LA DISCIPLINA	%
Voto da più di 8 a 10	5
Voto da più di 6 a 8	30
Voto uguale a 6	40
Voto meno di 6	25

FASCE DI PROFITTO PER LA DISCIPLINA	
Atteggiamento positivo e di collaborazione nei confronti del docente	x
Clima sostanzialmente sereno tra gli alunni	x
Presenza di alunni che esercitano una leadership positiva sull'intera classe	
Presenza diffusa di un efficace metodo di studio	
Rispetto dei tempi, delle consegne e dei compiti assegnati	
Scarsa motivazione allo studio	x
Carenza diffusa di un efficace metodo di studio	x
Difficoltà relazionali tra gli alunni	
Scarso rispetto per la puntualità, le consegne, i compiti assegnati	x
Scarsa abitudine all'attenzione e/o alla riflessione	x
Problemi disciplinari frequenti	
Partecipazione attiva alla Didattica a Distanza	
Altro (<i>specificare</i>)	

METODOLOGIE ADOTTATE (<i>crocettare le relative caselle</i>)			
Lezione frontale	x	Laboratorio Informatica	Laboratorio Enogastronomia
Lezione partecipata	x	Laboratorio Scienze	DDI videolezioni
Lavori di gruppo	x	Laboratorio Sala	DDI Classroom / Altro (<i>specificare</i>)
Aula LIM	x	Laboratorio Accoglienza turistica	Altro (<i>specificare</i>)

CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE E ORALI:

Nella valutazione ho tenuto conto della qualità delle prestazioni scritte e orali; è stata considerata la correttezza epistemologica e di sostanza, la capacità di astrazione e di rielaborazione personale e le doti espositive, dando importanza alla precisione tecnica e lessicale. È stato tenuto conto della partecipazione, dell'atteggiamento in classe, della volontà del singolo allievo e della capacità di migliorare con l'impegno la situazione iniziale.

GIUDIZIO COMPLESSIVO SULLA CLASSE E SUL LAVORO SVOLTO

Ho iniziato il lavoro didattico con la 5AC in data 06/12/2022 continuando a seguire la programmazione iniziale che era stata già definita dal collega che mi ha preceduto per i mesi di settembre, ottobre e novembre.

Nel corso di questi mesi, ho avuto l'opportunità di conoscere gli allievi e di monitorare la loro crescita scolastica.

Cumulativamente, la classe è alquanto eterogenea: alcuni allievi si sono impegnati in maniera costante, altri invece hanno mostrato un impegno saltuario.

Un esiguo gruppo di allievi ha manifestato un comportamento corretto con relativo interesse nei confronti della disciplina.

Un gruppo più ampio ha dimostrato una partecipazione passiva e disinteressata.

Un altro gruppo ancora ha mostrato una certa lentezza nell'apprendimento, faticando a seguire il ritmo delle lezioni. Tuttavia, anche loro sono stati in grado di assimilare i contenuti in modo discontinuo, raggiungendo un profitto quasi sufficiente.

Non tutti gli allievi hanno raggiunto un metodo di studio efficace e autonomo, nonostante la presenza di studenti che hanno esercitato una leadership positiva e si sono impegnati per creare un clima di collaborazione e condivisione all'interno del gruppo classe.

Soltanto un gruppo esiguo di allievi ha rispettato le scadenze e le consegne prefissate.

Gli obiettivi didattici prefissati ad inizio anno scolastico, in relazione alla programmazione svolta, sono stati raggiunti dalla maggior parte della classe.

Il programma ad oggi, è stato svolto tenendo conto del libro di testo, come guida generale e con l'aggiunta di schede fornite dal docente.

Gli argomenti trattati, sono stati discussi con l'intervento attivo di quasi tutti gli allievi.

EVENTUALI ALTRE OSSERVAZIONI

Nessuna

Lanzo Torinese, 15.05.2023

Il/La Docente

Matteo Emanuele Vitale





Istituto d'Istruzione Superiore "F. Albert"

Via Tesso, n. 7 – LANZO TORINESE (TO) – 10074

email: TOIS023008@istruzione.it

PEC: TOIS023008@pec.istruzione.it

Tel. 0123/29191 – web: <http://www.iisalbert.edu.it>

C.F. 92028700018



RELAZIONE FINALE SUL LAVORO SVOLTO NELLA CLASSE 5 A C

ANNO SCOLASTICO 2022 / 2023

DOCENTE PERGA DANIELE MATERIA SCIENZE MOTORIE

NUMERO DI ORE DI LEZIONE EFFETTIVAMENTE SVOLTE: (*croccettare le relative caselle*)

PREVISTE	33	66	99	132	165	188
SVOLTE		58					

Di cui : ORE IN PRESENZA

ORE IN DDI

NUMERO DI ORE DI LEZIONE di EDUCAZIONE CIVICA SVOLTE:

PREVISTE da programmazione	
SVOLTE	

Di cui : ORE IN PRESENZA

ORE IN DDI

TIPOLOGIA DI VERIFICA: (*croccettare le relative caselle*)

Interrogazione lunga		Tema o problema		Esercizi	
Interrogazione breve	X	Relazione	X	PROVE PRATICHE	X
Prove strutturate o semi-strutturate	X	Questionario		Altro (<i>specificare</i>)	

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE: (*croccettare le relative caselle*)

Corso di recupero (n° ore		Recupero in orario curricolare (anche in DAD)	
Sportello didattico		Altro (<i>specificare..</i>)	

Per le classi prime, seconde e terze IPSEOA:

UDA :

1)

2)

OBIETTIVI e CONOSCENZE CONSEGUITI per la DISCIPLINA (indicare quali):

<p>Potenziamento fisiologico: Eseguire percorsi complessi in circuito con più stazioni (almeno 8); Conoscere i fondamenti delle principali metodologie di allenamento; Riconoscere i personali limiti in relazione alla forza, velocità e resistenza.</p>	<ul style="list-style-type: none">• Serie di andature preatletiche di base avanzate con l'uso della "scaletta"(speed ladder);• Potenziamento arti inferiori e superiori (pliomatria);• Corpo libero: mobilità articolare, stretching, esercizi in contrazione isometrica, esercizi a coppie, esercizi dalle varie stazioni;• Utilizzo dei grandi (spalliera) e piccoli attrezzi (bacchetta, palla, funicella, elastici);• Test: elevazione, 15 mt.
<p>Miglioramento delle capacità coordinative (equilibrio, destrezza, coordinazione generale e segmentaria):</p> <ul style="list-style-type: none">- Conoscenza delle principali posizioni, atteggiamenti e movimenti corporei, e della relativa terminologia;- Saper eseguire gesti motori complessi (con o senza attrezzi) relativi a mobilità articolare, reattività ed agilità, coordinazione generale ed oculo-manuale;	<ul style="list-style-type: none">• Esercizi di controllo posturale dalle varie stazioni;• Esercizi di equilibrio statico e dinamico;• Corpo libero;• Esercizi di coordinazione generale e di abilità individuali e di gruppo;• Utilizzo dei grandi (spalliera e materassi) e piccoli attrezzi (bacchetta, funicella, palle, elastici).• Test: salto della corda in 30"
<ul style="list-style-type: none">- Saper individuare aree ed obiettivi di interesse comune al gruppo classe;- Partecipare in modo attivo alle attività di gruppo;- Acquisire conoscenze ed abilità per competenze arbitrali.	<ul style="list-style-type: none">• Giochi sportivi individuali e di squadra;• Elaborazione di esercizi e giochi di gruppo su argomenti proposti e scelti dal docente o dagli alunni;
<ul style="list-style-type: none">• Favorire la valutazione critica del senso di lealtà nella pratica sportiva personale e di altri.	<ul style="list-style-type: none">• Giochi sportivi: pallacanestro, pallavolo, calcio e pallamano(fondamentali individuali e di squadra).
<ul style="list-style-type: none">• Conoscenza dei principali effetti delle sostanze dopanti sull'organismo;	<ul style="list-style-type: none">• Effetti migliorativi della prestazione sportiva ed effetti pericolosi

<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza degli effetti sull'organismo delle sostanze che creano dipendenza; • Cinesiologia muscolare; • Il sistema muscolare: tipi di contrazione muscolare 	<p>sull'organismo;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Principali lavori muscolari e riconoscimento dei muscoli principali protagonisti del movimento; • Principali tipi di contrazione muscolare: isometrica, eccentrica, concentrica, pliometrica e isotonica.
---	---

-

COMPETENZE: -

-IN LINEA CON LAI PROGRAMMAZIONE E LE RIUNIONI DI DIPARTIMENTO

-

BREVE ELENCO DELLE TEMATICHE TRATTATE NELL'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA (indicare quali):

-

-

-

-

FASCE DI PROFITTO PER LA DISCIPLINA: <i>(completare)</i>	%
Voto da più di 8 a 10	65
Voto da più di 6 a 8	35
Voto uguale a 6	
Voto meno di 6	

PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO: <i>(crocettare le relative caselle)</i>	
Atteggiamento positivo e di collaborazione nei confronti del docente	X
Clima sostanzialmente sereno tra gli alunni	X
Presenza di alunni che esercitano una leadership positiva sull'intera classe	X
Presenza diffusa di un efficace metodo di studio	
Rispetto dei tempi, delle consegne e dei compiti assegnati	X
Scarsa motivazione allo studio	
Carenza diffusa di un efficace metodo di studio	

Difficoltà relazionali tra gli alunni	
Scarso rispetto per la puntualità, le consegne, i compiti assegnati	
Scarsa abitudine all'attenzione e/o alla riflessione	X
Problemi disciplinari frequenti	
Partecipazione attiva alla Didattica a Distanza	
Altro (<i>specificare</i>)	

METODOLOGIE ADOTTATE (*croccettare le relative caselle*)

Lezione frontale	X	Laboratorio Informatica	Laboratorio Enogastronomia
Lezione partecipata		Laboratorio Scienze	DDI videolezioni
Lavori di gruppo	X	Laboratorio Sala	DDI Classroom / Altro (<i>specificare</i>)
Aula LIM		Laboratorio Accoglienza turistica	Altro (<i>specificare</i>)

CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA (*indicare quali*):

IN LINEA CON LAI PROGRAMMAZIONE E LE RIUNIONI DI DIPARTIMENTO

- CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI:

-
-
-

- CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE: -

-
-

- CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE PRATICHE:

ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI REALIZZATE (<i>completare</i>)	SI/NO	INDICARE QUALI
Spettacoli teatrali on line		
Progetti		"RAFTING" ad Aymaville 25 maggio

Stage		
Altro (<i>specificare</i>)	SI	

GIUDIZIO COMPLESSIVO SULLA CLASSE E SUL LAVORO SVOLTO

La classe ha partecipato con interesse e partecipazione alle attività. Gli interventi di potenziamento, arricchimento delle conoscenze e delle abilità sono risultate efficaci. Gli argomenti della programmazione preventivata, sono stati trattati in tutte le sue parti. Globalmente i progressi nell'apprendimento sono stati soddisfacenti. Dal punto di vista comportamentale l'atteggiamento è risultato positivo e rispettoso.

EVENTUALI ALTRE OSSERVAZIONI

-

Lanzo, 9 MAGGIO 2023

Il Docente

Daniele Perga



Istituto d'Istruzione Superiore "F. Albert"

Via Tesso, n. 7 – LANZO TORINESE (TO) – 10074

email: TOIS023008@istruzione.it

PEC: TOIS023008@pec.istruzione.it

Tel. 0123/29191 – web: <http://www.iisalbert.edu.it>

C.F. 92028700018



RELAZIONE FINALE SUL LAVORO SVOLTO NELLA CLASSE 5AC

ANNO SCOLASTICO 2022 / 2023

DOCENTE Arturo Caracciolo

MATERIA Lab.di enogastronomia di cucina

NUMERO DI ORE DI LEZIONE EFFETTIVAMENTE SVOLTE (ore settimanali x 33 settimane)

PREVISTE	165
SVOLTE	141

NUMERO DI ORE DI LEZIONE di EDUCAZIONE CIVICA SVOLTE:

PROGRAMMATE	
SVOLTE	

TIPOLOGIA DI VERIFICA: (crocettare le relative caselle)

Interrogazione lunga		Tema o problema	x	Esercizi	
Interrogazione breve	x	Relazione		Prova pratica	x
Prove strutturate o semi-strutturate		Questionario		Altro (<i>specificare</i>)	

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE: (crocettare le relative caselle)

Corso di recupero (n° ore		Recupero in orario curricolare (anche in DAD)	
Sportello didattico		In itinere	x

Per le classi IPSEOA:

UDA :

1) MADE IN ITALY NEL MONDO

2) TUTELA DELLE IDENTITÀ E DELLE ECCELLENZE EUROPEE ED EXTRAEUROPEE

OBIETTIVI CONSEGUITI per la DISCIPLINA (indicare quali):

CONOSCENZE :

- Conoscere i principali piatti della cucina internazionale
- Conoscere le modalità di abbinamento degli ingredienti nella creazione di un piatto. Conoscere le principali preparazioni e cotture di tendenza. Conoscere le principali regole per la decorazione dei piatti.
- Conoscere l'area di approvvigionamento e lo staff che opera al suo interno, le modalità principali con cui si acquistano i prodotti e con cui si immagazzinano. Conoscere i principali metodi di gestione delle scorte, la modulistica obbligatoria e facoltativa da usare. Conoscere i principali tipi di costi da considerare e la loro importanza per la corretta gestione del locale.
- Conoscere le figure di riferimento relative alla normativa sulla sicurezza. Conoscere i riferimenti legislativi in materia di igiene e sicurezza sul lavoro. Conoscere le fasi di realizzazione e applicazione del sistema HACCP. Conoscere i principali rischi specifici del settore ristorativo.
- Conoscere la storia del menu, le caratteristiche dei vari tipi di menu e le principali carte che li affiancano. Conosce la lista degli allergeni. Conosce la differenza dei sintomi delle intolleranze e delle allergie.

COMPETENZE:

- Acquisire le manualità necessarie per realizzare il piatto.
- saper realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi dell'ecosostenibilità ambientale, promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti coerenti con il contesto territoriale, utilizzando il web.
- Saper predisporre prodotti, servizi e menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità, redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili ed equilibrati.
- saper supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell'innovazione.
- Applicare correttamente il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro.
- Saper predisporre prodotti, servizi e menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela perseguendo obiettivi di qualità, redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili ed equilibrati

TEMATICHE TRATTATE NELL'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

FASCE DI PROFITTO PER LA DISCIPLINA	%
Voto da più di 8 a 10	50
Voto da più di 6 a 8	40
Voto uguale a 6	10
Voto meno di 6	

FASCE DI PROFITTO PER LA DISCIPLINA	
Atteggiamento positivo e di collaborazione nei confronti del docente	x
Clima sostanzialmente sereno tra gli alunni	x
Presenza di alunni che esercitano una leadership positiva sull'intera classe	
Presenza diffusa di un efficace metodo di studio	
Rispetto dei tempi, delle consegne e dei compiti assegnati	
Scarsa motivazione allo studio	
Carenza diffusa di un efficace metodo di studio	
Difficoltà relazionali tra gli alunni	
Scarso rispetto per la puntualità, le consegne, i compiti assegnati	
Scarsa abitudine all'attenzione e/o alla riflessione	
Problemi disciplinari frequenti	
Partecipazione attiva alla Didattica a Distanza	
Altro (<i>specificare</i>)	

METODOLOGIE ADOTTATE (<i>croettare le relative caselle</i>)				
Lezione frontale		Laboratorio Informatica	Laboratorio Enogastronomia	x
Lezione partecipata		Laboratorio Scienze	DDI videolezioni	
Lavori di gruppo	x	Laboratorio Sala	DDI Classroom / Altro (<i>specificare</i>)	
Aula LIM		Laboratorio Accoglienza turistica	Altro (<i>specificare</i>)	

CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE PRATICHE:

- il livello di preparazione e la puntualità nell'esecuzione dei lavori assegnati

- il comportamento professionale e l'impegno dimostrato durante le esercitazioni pratiche
- l'attitudine al lavoro, l'ordine e la precisione con cui questo viene eseguito
- il rispetto delle norme relative all'igiene personale e all'ambiente di lavoro
- la collaborazione con i colleghi di reparto e degli altri reparti
- la corretta tenuta del quaderno i progressi ottenuti rispetto al livello di partenza.
- La valutazione dei momenti pratici non potrà che essere basata sull'effettiva realizzazione dei piatti, tenendo conto del livello di manualità raggiunto e dell'acquisizione dei temi trattati di volta in volta.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE E ORALI:

- Le conoscenze teoriche saranno verificate con prove scritte e/o con interrogazioni (anche durante le preparazioni pratiche).

ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI REALIZZATE (<i>completare</i>)	INDICARE QUALI
Spettacoli teatrali on line	
Progetti	
Stage	
Altro (<i>specificare</i>)	

GIUDIZIO COMPLESSIVO SULLA CLASSE E SUL LAVORO SVOLTO

Si tratta di una classe in cui ho lavorato solo l'ultimo anno scolastico. Inizialmente ho riscontrato carenze nella disciplina su diversi contenuti ripresi dagli anni precedenti, ciò ha comportato un rallentamento del programma. La maggior parte dei discenti comunque si mostra interessata alla disciplina e a rispettare le regole sociali e comuni. Dal punto di vista disciplinare non ci sono stati relativi problemi, anzi si tratta di una classe educata e diligente. Le carenze didattiche sono alquanto minime, ci sono state pochissime insufficienze nel primo trimestre, recuperate subito dagli alunni, che si sono allineati con il resto della classe. Nel complesso gli studenti hanno sostenuto adeguatamente gli impegni con maggiore senso di responsabilità e di collaborazione e raggiungendo ottimi risultati.

EVENTUALI ALTRE OSSERVAZIONI

Lanzo Torinese,

Il/La Docente



Istituto d'Istruzione Superiore "F. Albert"

Via Tesso, n. 7 – LANZO TORINESE (TO) – 10074
 email: TOIS023008@istruzione.it
 PEC: TOIS023008@pec.istruzione.it
 Tel. 0123/29191 – web: <http://www.iisalbert.edu.it>
 C.F. 92028700018



RELAZIONE FINALE SUL LAVORO SVOLTO NELLA CLASSE 5AC

ANNO SCOLASTICO 2022 / 2023

DOCENTE ENRICO CAVIOLO

MATERIA ENOGASTRONOMIA SETTORE SALA E VENDITA

NUMERO DI ORE DI LEZIONE EFFETTIVAMENTE SVOLTE (ore settimanali x 33 settimane)

PREVISTE	66
SVOLTE	66

NUMERO DI ORE DI LEZIONE di EDUCAZIONE CIVICA SVOLTE:

PROGRAMMATE	4
SVOLTE	7

TIPOLOGIA DI VERIFICA: (crocettare le relative caselle)

Interrogazione lunga	<input checked="" type="checkbox"/>	Tema o problema	<input checked="" type="checkbox"/>	Esercizi	<input checked="" type="checkbox"/>
Interrogazione breve	<input type="checkbox"/>	Relazione	<input type="checkbox"/>	Altro (specificare)	<input checked="" type="checkbox"/>
Prove strutturate o semi-strutturate	<input type="checkbox"/>	Questionario	<input type="checkbox"/>	Altro (specificare)	<input type="checkbox"/>

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE: (crocettare le relative caselle)

Corso di recupero (n° ore	<input type="checkbox"/>	Recupero in orario curricolare	<input checked="" type="checkbox"/>
Sportello didattico	<input type="checkbox"/>	Altro	<input type="checkbox"/>

Per le classi IPSEOA:

UDA :

- 1) Il made in Italy nel mondo
- 2) Tutela delle identità e delle eccellenze europee e extra europee nel mondo

OBIETTIVI CONSEGUITI per la DISCIPLINA:

ABILITA' e COMPETENZE (G.U. n.173 del 27/7/2018)	CONOSCENZE	UNITA'DIDATTICHE
<p><u>Competenza in uscita n.9</u> <u>(...terminologia di settore e registri linguistici...)</u></p> <p>Riconoscere le caratteristiche organolettiche e qualitative di cibi, vini e altre bevande attraverso l'esame gustativo e descriverle usando la terminologia corretta.</p>	<p>Scheda grafica di abbinamento AIS Sensazioni soporifere tattili del vino Sensazioni soporifere tattili del cibo</p>	<p>Metodi di analisi organolettica di cibi, vini ed altre bevande.</p>
<p>Individuare i principi di abbinamento cibo-vino e cibo-bevande.</p>	<p>I principi della tecnica di abbinamento cibo-vino</p>	<p>Metodi di analisi organolettica di cibi, vini ed altre bevande</p>
<p><u>Competenza in uscita n. 4 (...valore culturale del cibo e rapporto tra enogastronomia e territorio...)</u></p>	<p>La grassezza. L'untuosità. Definizioni e caratteristiche</p>	
<p>Riconoscere le caratteristiche organolettiche e qualitative di cibi, vini e altre bevande attraverso l'esame gustativo e descriverle usando la terminologia corretta. Riconoscere i criteri di certificazione di qualità degli alimenti e delle bevande</p>	<p>Pane e paste alimentari. La tendenza dolce</p>	<p>Criteri di abbinamento cibo-vino e cibo-bevande in relazione al tipo di menu</p>
<p>Riconoscere le caratteristiche organolettiche e qualitative di cibi, vini e altre bevande attraverso l'esame gustativo e descriverle usando la terminologia corretta. Riconoscere i criteri di certificazione di qualità degli alimenti e delle bevande</p>	<p>Pesci crostacei molluschi. Luxury food. classificazione e caratteristiche organolettiche.</p>	
<p>Riconoscere le caratteristiche organolettiche e qualitative di cibi, vini e altre bevande attraverso l'esame gustativo e descriverle usando la terminologia corretta.</p> <p>Individuare l'importanza delle produzioni locali come veicolo per la promozione e la valorizzazione del territorio</p>	<p>La succulenza. Le carni. Salumi Sapidità, speziatura, aromaticità, grassezza.</p>	<p>Preparazioni tipiche della cucina regionale italiana e della cucina internazionale</p>
<p>Riconoscere i criteri di certificazione di qualità degli alimenti e delle bevande</p> <p>Riconoscere le caratteristiche organolettiche e qualitative di cibi, vini e altre bevande attraverso l'esame</p>	<p>Formaggi: classificazione e caratteristiche organolettiche. Succulenza, sapidità, aromaticità</p>	

gustativo e descriverle usando la terminologia corretta.		
Proporre abbinamenti di vini e altre bevande ai cibi.	I principi della tecnica di abbinamento cibo-vino	
Individuare l'importanza delle produzioni locali come veicolo per la promozione e la valorizzazione del territorio.	Dessert e frutta. Torino è il culto del cioccolato. Il Barolo chinato. Dolci al cioccolato: tipologie e oli fondente.	Valorizzazione del territorio
Riconoscere le caratteristiche organolettiche e qualitative di cibi, vini e altre bevande attraverso l'esame gustativo e descriverle usando la terminologia corretta.	Le durezze del cibo: tendenza amarognola, tendenza acida, sapidità. Gusti umani e abbinamenti impossibili.	

Individuare la produzione enoica internazionale.	Viti coltura in Francia Legislazione vitivinicola. Principali zone vitivinicole, vitigni e vini di Bordeaux, di Borgogna, Alsazia, Champagne.	Caratteristiche dell' enografia estera
Individuare la produzione enoica internazionale.	Viticultura nei principali paesi del mondo Principali zone vitivinicole; Portogallo: Porto, Madera, Spagna: Sherry.	Caratteristiche dell' enografia estera

TEMATICHE TRATTATE NELL'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Partecipazione al convegno sulla donazione degli organi

L'etica nei processi della produzione e nella commercializzazione enoica. Il caso italiano del vino al metanolo.

FASCE DI PROFITTO PER LA DISCIPLINA	%
Voto da più di 8 a 10	18,75
Voto da più di 6 a 8	50
Voto uguale a 6	18,75
Voto meno di 6	12,5

FASCE DI PROFITTO PER LA DISCIPLINA	
Atteggiamento positivo e di collaborazione nei confronti del docente	x
Clima sostanzialmente sereno tra gli alunni	x
Presenza di alunni che esercitano una leadership positiva sull'intera classe	
Presenza diffusa di un efficace metodo di studio	
Rispetto dei tempi, delle consegne e dei compiti assegnati	x
Scarsa motivazione allo studio	
Carenza diffusa di un efficace metodo di studio	x
Difficoltà relazionali tra gli alunni	
Scarso rispetto per la puntualità, le consegne, i compiti assegnati	
Scarsa abitudine all'attenzione e/o alla riflessione	x
Problemi disciplinari frequenti	
Partecipazione attiva alla Didattica a Distanza	

METODOLOGIE ADOTTATE (<i>croccettare le relative caselle</i>)				
Lezione frontale	x	Laboratorio Informatica	Laboratorio Enogastronomia	
Lezione partecipata	x	Laboratorio Scienze	DDI videolezioni	
Lavori di gruppo	x	Laboratorio Sala	DDI Classroom / Altro (<i>specificare</i>)	x
Aula LIM		Laboratorio Accoglienza turistica	Altro (<i>specificare</i>)	

CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI:

Ogni prova proposta nelle verifiche è stata accompagnata dal relativo metro valutativo, inoltre è stato comunicato alla classe in occasione delle verifiche orali il punteggio minimo da raggiungere per ottenere la sufficienza . Si è sempre cercato di anteporre ad ogni momento valutativo una approfondita spiegazione con digressioni che determinassero i contesti talvolta anche storico e geografico dove si collocano gli argomenti trattati, e verifiche formative al fine di corroborare ulteriormente la preparazione della classe con una o più simulazioni dello stesso compito/interrogazione.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE:

- acquisizione delle conoscenze
- comprensione ed uso del linguaggio specifico e correttezza formale
- capacità di applicazione delle conoscenze

GIUDIZIO COMPLESSIVO SULLA CLASSE E SUL LAVORO SVOLTO

La classe è costituita da 21 allievi due dei quali hanno cessato la frequentazione nel corso dell'anno. La classe nel complesso, la maggior parte della quale ha partecipato in maniera costruttiva al dialogo educativo, ha manifestato interesse per la materia, a tratti anche profondo; in alcuni casi sono stati raggiunti dei risultati eccellenti. Sussiste, tuttavia, un gruppo più ridotto che ha manifestato uno scarso interesse per la materia, difficoltà nel rispetto delle consegne dei lavori assegnati e una partecipazione al dialogo educativo non sempre costante, gli obiettivi raggiunti per questi alunni spesso non sono stati sufficienti e permangono alcune lacune dovute all'essenza di impegno, di continuità nello studio e carenza di un sufficiente metodo di studio nonché , a volte, di un elevato numero di assenze

Lanzo Torinese, 09 maggio 2023

Il Docente
Enrico Caviolo



Sportello didattico		Altro	
---------------------	--	-------	--

Per le classi prime, seconde e terze IPSEOA:

UDA :

1)

2)

OBIETTIVI CONSEGUITI per la DISCIPLINA:

CONOSCENZE

Ruolo della religione nella società contemporanea.

Identità del cristianesimo in riferimento ai suoi documenti fondanti.

Il Concilio Ecumenico Vaticano

L'insegnamento della Chiesa sulla vita il matrimonio e la famiglia e vocazione

COMPETENZE

Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita.

Individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero.

Il Magistero della Chiesa su aspetti sociali, economici e tecnologici

TEMATICHE TRATTATE NELL'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Prevenzione dipendenze con la testimonianza dei ragazzi della comunità cenacolo di Borgaro T.se

FASCE DI PROFITTO PER LA DISCIPLINA	%
Voto da più di 8 a 10	100%
Voto da più di 6 a 8	
Voto uguale a 6	
Voto meno di 6	

FASCE DI PROFITTO PER LA DISCIPLINA	
Atteggiamento positivo e di collaborazione nei confronti del docente	X
Clima sostanzialmente sereno tra gli alunni	X
Presenza di alunni che esercitano una leadership positiva sull'intera classe	X
Presenza diffusa di un efficace metodo di studio	X
Rispetto dei tempi, delle consegne e dei compiti assegnati	X
Scarsa motivazione allo studio	
Carenza diffusa di un efficace metodo di studio	
Difficoltà relazionali tra gli alunni	
Scarso rispetto per la puntualità, le consegne, i compiti assegnati	
Scarsa abitudine all'attenzione e/o alla riflessione	
Problemi disciplinari frequenti	
Partecipazione attiva alla Didattica a Distanza	
Altro (<i>specificare</i>)	

METODOLOGIE ADOTTATE				
Lezione frontale	X	Laboratorio Informatica		Laboratorio Enogastronomia
Lezione partecipata	X	Laboratorio Scienze		DDI videolezioni
Lavori di gruppo		Laboratorio Sala		DDI Classroom / Altro (<i>specificare</i>)

Aula LIM	X	Laboratorio Accoglienza turistica		Altro Uscite didattiche	x
----------	---	--------------------------------------	--	-------------------------	---

CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA

- Relazioni e riflessioni scritte.
- Partecipazione al dialogo educativo.
- Verifica orale del grado di comprensione.

ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI REALIZZATE <i>(completare)</i>	INDICARE QUALI
Spettacoli teatrali on line	
Progetti	
Stage	
Altro <i>(specificare)</i>	

GIUDIZIO COMPLESSIVO SULLA CLASSE E SUL LAVORO SVOLTO

La classe ha complessivamente raggiunto un livello Ottimo dal punto di vista didattico e Disciplinare.

Lanzo Torinese, 28-04-2023

Il Docente Giovanni Ravalli

ALLEGATO B –

PROGRAMMI SVOLTI



Istituto d'Istruzione Superiore "F. Albert"

Via Tesso, n. 7 – LANZO TORINESE (TO) – 10074
email: TOIS023008@istruzione.it
PEC: TOIS023008@pec.istruzione.it
Tel. 0123/29191 – web: <http://www.iisalbert.edu.it>
C.F. 92028700018



PROGRAMMA SVOLTO NELLA CLASSE 5 AC

ANNO SCOLASTICO 2022 / 2023

DOCENTE : Cava Salvatore

MATERIA : Italiano

Libro di testo utilizzato : Laboratorio di Letteratura Edizione mista Vol. 3 + guida all'esame

Autori : Sambugar – Salà - Casa Editrice: La Nuova Italia

Programma svolto

Dalla fine dell'800 al primo '900

- G. Verga: vita, opere, pensiero
- G. Verga: le fasi della sua formazione
- G. Verga: Il Ciclo dei Vinti
- G. Verga: I Malavoglia: analisi e commento
- G. Verga: Mastro don Gesualdo: analisi e commento
- G. Verga: Libertà: analisi e commento

Il primo '900

- Il Decadentismo: la crisi della ragione
- La letteratura decadente europea
- Il Crepuscolarismo: il romanzo estetizzante
- Il romanzo della crisi
- Letteratura e teatro nell'età delle Avanguardie
- G. Pascoli: vita, opere, pensiero
- G. Pascoli: Il fanciullino. Analisi
- G. Pascoli: Myricae. Analisi
- G. Pascoli: Lavandare. Analisi e commento
- G. Pascoli: X agosto: Analisi e commento
- G. Pascoli: La grande proletaria si è mossa. Analisi
- G. D'Annunzio: Vita, opere, pensiero
- G. D'Annunzio: la produzione teatrale e poetica
- G. D'Annunzio: Il piacere: Analisi e commento
- G. D'Annunzio: Le laudi del cielo, della terra, del mare, degli eroi: Analisi
- G. D'Annunzio: La pioggia nel pineto: Analisi e commento

La poesia del primo '900

- L. Pirandello: Vita, opere, pensiero
- L. Pirandello: La visione del mondo e la coscienza della crisi
- L. Pirandello: La poetica dell'umorismo
- L. Pirandello: La patente: Analisi
- L. Pirandello: Il fu Mattia Pascal: Analisi
- I. Svevo: Vita, opere, pensiero
- I. Svevo: La psicanalisi e il Complesso di Edipo
- I. Svevo: Le soluzioni stilistiche
- I. Svevo: La coscienza di Zeno. Analisi
- I. Svevo: L'ultima sigaretta: Analisi
- I. Svevo: Una catastrofe inaudita: Analisi

Tra le due guerre

- La cultura in Italia tra fascismo e antifascismo
- La letteratura nell'età dei totalitarismi
- Le riviste e il dibattito letterario
- L'Ermetismo: poesia pura
- G. Ungaretti: Vita, opere, pensiero
- G. Ungaretti: L'influenza sulla poesia del '900
- G. Ungaretti: le tre fasi della sua poesia
- G. Ungaretti: Veglia: Analisi e commento
- G. Ungaretti: I fiumi: Analisi e commento
- G. Ungaretti: La madre: analisi e commento
- E. Montale: Vita, opere, pensiero
- E. Montale: Visione laica e pessimistica della vita
- E. Montale: Il linguaggio antiletterario
- E. Montale: I limoni: analisi e commento
- E. Montale: Spesso il male di vivere: Analisi e commento
- E. Montale: Merigiare pallido e assorto: Analisi e commento

Prosa e poesia in tra le due guerre

- S. Quasimodo: Vita, opere, pensiero
- S. Quasimodo: La fase ermetica
- S. Quasimodo: La seconda fase
- S. Quasimodo: Alle fronde dei salici: Analisi e commento
- S. Quasimodo: Ed è subito sera: analisi e commento
- A. Moravia: Vita, opere, pensiero
- A. Moravia: La narrativa di tendenza realistica
- A. Moravia: Un mondo grottesco e patetico

Il secondo '900

- La poesia ermetica e il suo superamento
- Il Neorealismo: una nuova visione della società
- P. Levi: Vita, opere, pensiero
- P. Levi: Considerate se questo è un uomo: Analisi e commento
- P. Levi: I sommersi e i salvati: Analisi



Istituto d'Istruzione Superiore "F. Albert"

Via Tesso, n. 7 – LANZO TORINESE (TO) – 10074

email: TOIS023008@istruzione.it

PEC: TOIS023008@pec.istruzione.it

Tel. 0123/29191 – web: <http://www.iisalbert.edu.it>

C.F. 92028700018



PROGRAMMA SVOLTO NELLA CLASSE 5 AC

ANNO SCOLASTICO 2022 / 2023

DOCENTE : Cava Salvatore

MATERIA : Storia

Libro di testo utilizzato : Storia e progetto Vol. 5 + atlante geostorico

Autore : Calvani - Casa Editrice: A. Mondadori Scuola

Programma svolto

L'ETA' DEI NAZIONALISMI

- **L'Italia umbertina**
- L'arretratezza dell'età umbertina
- Il governo Depretis
- Il "cattolicesimo sociale"
- Il governo Crispi
- **L'età giolittiana**
- Le riforme sociali
- Il decollo industriale dell'Italia
- La caduta di Giolitti
- **Venti di guerra**
- la Belle Epoque
- Il movimento operaio
- La questione femminile
- L'Impero asburgico: un mosaico di nazioni
- I piani di guerra
- **La prima Guerra Mondiale**
- La guerra-lampo
- La guerra di trincea
- Le nuove armi
- Il Fronte italiano
- La Russia e gli Stati Uniti
- Caporetto e Vittorio Veneto
- La pace

LA NOTTE DELLA DEMOCRAZIA

- **Il dopoguerra**
- Gli effetti della teoria del terrore
- I “14 punti di Wilson”
- Il Trattato di Versailles
- La fine dell’Impero austro-ungarico
- I problemi politici del dopoguerra
- **La rivoluzione sovietica**
- La crisi dell’Impero zarista
- La Rivoluzione del 1905
- Lenin e la Rivoluzione d’ottobre
- Verso la dittatura
- La Nep
- Fondazione dell’Unione Sovietica
- **Il fascismo**
- La debolezza del sistema politico
- Mussolini
- La marcia su Roma
- L’assassinio di Matteotti
- La fondazione dello Stato fascista
- Il Concordato con il Vaticano
- Il totalitarismo imperfetto
- La Guerra di Etiopia
- **Lo stalinismo**
- La morte di Lenin
- La vittoria di Stalin su Trozskij
- Il “grande balzo in avanti” dell’industria
- Il mito dell’Urss e di Stalin
- Le purghe e il Terrore
- **La grande Depressione**
- La crescita economica degli Stati Uniti
- Il crollo di Wall Street
- La catastrofe mondiale e il New Deal
- **Il nazismo**
- Le radici culturali di Adolf Hitler
- Il programma politico di Hitler
- La nazificazione della Germania
- I successi di Hitler
- Le leggi razziali
- La Guerra di Spagna
- Mussolini vassallo del Fuhrer

RICOSTRUIRE NELL’EQUILIBRIO DEL TERRORE

- **La seconda Guerra Mondiale**
- La Battaglia di Inghilterra
- L’attacco all’Unione Sovietica : Operazione Barbarossa
- La legge “ Affitti e prestiti ” e la “ Carta atlantica ”
- Pearl Harbor
- Il crollo del Terzo Reich
- La resa del Giappone e la fine della guerra

- **La guerra parallela**
- L'Italia in guerra
- L'attacco alla Grecia
- Lo sbarco degli alleati in Sicilia
- Caduta del fascismo
- L'8 settembre del 1943
- La Repubblica di Salò
- La Resistenza e la Liberazione
- Altri massacri: le Foibe di Tito
- **Il tramonto dell'Europa**
- Il contraccolpo morale della Shoà
- Il processo di Norimberga
- La Conferenza di Jalta
- Nascita delle due superpotenze
- La creazione dell'Onu
- L'Europa divisa in due sfere d'influenza
- **Il periodo della Guerra Fredda**
- La dottrina Truman e il Piano Marshall
- La dittatura di Franco
- I due "blocchi" e la "guerra fredda"
- L'era atomica e l'"equilibrio del terrore"

Lanzo Torinese, 03.05.2023

Il docente: Salvatore Cava



Istituto d'Istruzione Superiore "F. Albert"

Via Tesso, 7 - 10074 - LANZO TORINESE (TO)

Tel. 0123/29191 – email:

TOIS023008@ISTRUZIONE.IT

PEC: TOIS023008@PEC.ISTRUZIONE.IT

web: <http://www.iisalbert.edu.it>

C.F. 92028700018



PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE della CLASSE 5AC

ANNO SCOLASTICO 2022 / 2023

DOCENTE: PUGGIONI SVEVA MATERIA: LINGUA INGLESE

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 2

PROFILO RAGIONATO DELLA CLASSE RISPETTO AI PREREQUISITI

Grado di possesso di conoscenze, abilità, competenze ²	Avanzato	Intermedio	Base	Non pienamente raggiunto
	N° alunni	N° alunni	N° alunni	N° alunni
	/	6	8	6

Presenza di Motivazione e partecipazione	Costante	Incostante	Non sufficiente
	N° alunni	N° alunni	N° alunni
	7	7	6

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE: (crocettare le relative caselle)

Lezione frontale	X	Cooperative learning	X	Laboratorio Scienze		Laboratorio Enogastronomia	
Lezione partecipata	X	Proiezione di film o documenti visivi	X	Laboratorio Informatica		Laboratorio Sala	
Lavori di gruppo		Aula LIM	X	Stage		Laboratorio Accoglienza turistica	

¹VP

² Conoscenze: indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni (fatti, principi, teorie e pratiche, relative ad un ambito disciplinare) attraverso l'apprendimento:

Abilità: indicano le capacità di applicare le conoscenze per portare a termine compiti e risolvere problemi.

Competenze: indicano la capacità di usare in un determinato contesto conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche; il complesso delle competenze è espresso in termini di autonomia e responsabilità. NON NECESSARIAMENTE ALL'INIZIO DELL'ANNO L'INSEGNANTE È IN GRADO DI VALUTARE I PREREQUISITI IN TUTTE E TRE GLI AMBITI.

ORGANIZZAZIONE DEI CONTENUTI DISCIPLINARI³ (per le classi IPSEOA)

La scansione temporale è puramente indicativa e potrebbe subire variazioni nel corso dell'anno scolastico.

Il libro di testo utilizzato è: Olga Cibelli, Daniela D'Avino, *Cook Book, Club compact third edition*, CLITT.

Saranno fornite agli studenti ulteriori fotocopie ed informazioni tratte da altri libri di testo.

UNITÀ DIDATTICHE	CONOSCENZE	ABILITÀ	PERIODO DIDATTICO
MODULE 9. On the mission			
Unit 1. Vocational education	Conditional sentences: type 0, 1, 2, 3	Grammatica: regole ed esercizi per formare il condizionale	ottobre
MODULE 6. On the watch			
Unit 1. Sustainability	F2F: From farm to fork – Fish to fork	Lettura e traduzione	ottobre
MODULE 7. On the healthy side			
Unit 2. Food allergies and intolerances - Food and religion	Allergy vs Intolerance Food safety regulations Pret à manger inquest Allergen labelling Food allergen management on duty Food allergy: order procedure Dietary needs: vegetarian, vegan, diabetic, coeliac, halal, kosher, dairy-free, wheat-free	Confrontare allergie e intolleranze Illustrare la legge sulla sicurezza alimentare Esigenze alimentari Relazionare sul topic in forma orale e scritta	gennaio
	Grammar: future tenses (<i>will, be going to,</i>	Grammatica	dicembre

³ La tabella che segue è un suggerimento; la strutturazione grafica e l'ordine degli elementi non deve necessariamente essere quello indicato; l'importante è che emergano con chiarezza: la tempistica; i contenuti in termini di conoscenze; gli obiettivi (anche relativamente a più unità didattiche) in termini di abilità e competenze.

<p>Unit 3. Special needs</p>	<p><i>present continuous, present simple</i></p> <p>Olive oil allergy Free-from recipes for special needs (gluten-free, vegan, egg-free, dairy free)</p>		<p>febbraio</p>
<p>(on photocopies) Expand your vocabulary: verbs used in cooking</p>	<p>Areas: cut, mix, add, change, move, separate, heat, chill, cook</p>	<p>Illustrare una ricetta (ingredienti, porzioni, tempo di cottura e procedimento) avvalendosi della microlingua</p>	<p>marzo</p>
<p>APPENDIX. A culinary tour of Italy: recipes.</p>	<p>Stockfish Abruzzo Style Pasta squares in tomato sauce Pitta Chicculiata Eggplant parmigiana Piada or Piadina Spiny Spider Crab Ricotta blancmange Herbs pie with artichokes Crumble Cake</p>	<p>Descrivere diverse tipologie di ricette avvalendosi del lessico settoriale specifico</p>	<p>marzo</p>
<p>UDA interdisciplinare</p>	<p>Tutela delle eccellenze europee ed extraeuropee</p>	<p>Illustrare ricette europee ed extraeuropee (selezionate dalla docente per ciascun alunno e tratte dall'appendice del libro di testo <i>A culinary world tour</i>)</p>	<p>maggio</p>
<p>MODULE 8. On the safe side</p> <p>Unit 1 Food safety</p>	<p>World health organization Five keys to safer food Food poisoning Food contamination</p>	<p>Definire il ruolo dell'organizzazione WHO Descrivere le pratiche di sicurezza alimentare. Esporre le condizioni di moltiplicazione batterica</p>	<p>maggio</p>

Unit 2 Food safety certification	Globalization and food safety certification HACCP in catering The seven principles of HACCP Safe or sorry: Benefits vs Costs	Esporre la finalità del sistema di controllo HACCP Illustrare le fasi di produzione definite, i punti critici di controllo e le procedure di sicurezza Relazionare sul topic in forma orale e scritta	maggio
MODULE 9. On the mission			
Unit 3. Culinary specialisation	Cheese Knowledge Cheese types Wine knowledge Cooking with wine Food and wine pairing	Definire le tipologie di formaggi Comprendere le regole per cucinare con il vino Applicare le regole base dell'abbinamento cibo-vino	maggio

STRUMENTI DI LAVORO:

Libri di testo	X	Fotocopie	X	Visite guidate	
Materiale di laboratorio		Giornali/riviste sp.		Consegne su Classroom	X
Strumenti multimediali	X	Incontri con esperti		Altro (<i>specificare</i>)	

TIPOLOGIE E NUMERO DI VERIFICHE PREVISTE:

Interrogazione lunga		Tema o problema		Esercizi	X
Interrogazione breve	X	Relazione		Consegne su Classroom	X
Prove strutturate o semi-strutturate	X	Questionario		Altro (<i>specificare</i>)	

CRITERI DI VALUTAZIONE

- CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI:

- Nell'espressione orale si terrà conto di fattori quali l'intelligibilità da parte di un ascoltatore straniero, la pertinenza del messaggio, la pronuncia e la correttezza grammaticale. Grande importanza sarà data all'attiva partecipazione nel corso delle lezioni.

- CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE:

- Per la produzione scritta si valuteranno l'intelligibilità, la pertinenza, la correttezza grammaticale, ortografica e sintattica, le conoscenze lessicali, l'organizzazione del testo e la capacità di rielaborazione personale.

STRATEGIE DI RECUPERO PREVISTE:

IDEI		Sportello didattico	X
Brevi recuperi di base	X	Recupero in orario curricolare	X

ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI PROPOSTE *(completare)*

	PERIODO	CARATTERI DELL'ATTIVITÀ
Viaggi d'istruzione	aprile	Viaggio d'istruzione a Palermo
Visite guidate		
/teatro		
Progetti		
Stage		

Lanzo T.se, 04/05/2023

La Docente
Sveva Puggioni



Istituto d'Istruzione Superiore "F. Albert"

Via Tesso, 7 - 10074 - LANZO TORINESE (TO)

Tel. 0123/29191 – email:

TOIS023008@ISTRUZIONE.IT

PEC: TOIS023008@PEC.ISTRUZIONE.IT

web: <http://www.istituto-albert.it>

C.F. 92028700018



PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE della CLASSE 5AEO ANNO SCOLASTICO 2022 / 2023

DOCENTE: Paola Casassa MATERIA: Francese

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 3

PARIS , ÎLE-DE-FRANCE: fotocopia.

DOSSIER 4: LA BOURGOGNE et LA CHAMPAGNE

- La Bourgogne
- La Champagne
- Le chablis
- La naissance du champagne et son appellation
- La méthode "champenoise"
- Les différents types de champagne
- La dégustation

DOSSIER 5: PROVENCE-ALPES-CÔTE D'AZUR (PACA)

PACA

- L'huile d'olive
- La bouillabaisse
- Le Pastis
- La pyramide alimentaire

DOSSIER 6: RHÔNE.ALPES

- Rhône-Alpes

¹VP



- Le fromage et sa fabrication
- Les huit familles du fromage
- Quelques fromages de Savoie

DOSSIER 7 : LE MONDE FRANCOPHONE

- La francophonie
- La Suisse
- Le fromage suisse
- Le cacao du nouveau monde à l'Europe
- Le chocolat en Suisse
- Du cacao au chocolat
- Les types de chocolat
- La Belgique
- Les moules
- Le Québec
- Le sirop d'érable
- Les Antilles Françaises
- Le rhum
- Le Maghreb et sa cuisine

Nel pentamestre è stata svolta l'UDA dal titolo: Made in Italy nel mondo.

TESTO ADOTTATO : **B. Monaco A. Bailly**
Nouvelles Escapades Gourmandes
Eurelle Edizioni.

Lanzo, 15/05/2023

La Docente

Paola Casassa





Istituto d'Istruzione Superiore "F. Albert"

Via Tesso, n. 7 – LANZO TORINESE (TO) – 10074
email: TOIS023008@istruzione.it
PEC: TOIS023008@pec.istruzione.it
Tel. 0123/29191 – web: <http://www.iisalbert.edu.it>
C.F. 92028700018



PROGRAMMA SVOLTO NELLA CLASSE 5AC

ANNO SCOLASTICO 2022 / 2023

DOCENTE: GIANLUIGI OGGERO

MATERIA: MATEMATICA

Libro di testo utilizzato:

Autore: Leonardo Sasso
Edizione Gialla leggera, vol. 4

Titolo: LA MATEMATICA A COLORI
Editore: Petrini-Dea Scuola

Programma svolto

Generalità sulle funzioni

- Richiami ai concetti di funzione, dominio e immagine, grafico; classificazione delle funzioni.
- Lettura del grafico di una funzione (dominio, immagine, intersezioni con gli assi cartesiani, segno, monotonia).
- Condizioni di esistenza e dominio di una funzione algebrica.
- Grafico approssimato di una funzione algebrica (dominio, intersezioni con gli assi, segno).

Limiti e asintoti di una funzione

- Intorno di un punto e introduzione al concetto di limite.
- Approccio grafico e numerico: limite finito per x tendente a un valore finito o infinito; limite infinito per x tendente a un valore finito o infinito; limite sinistro e limite destro.
- Individuazione dei limiti e degli asintoti sul grafico di una funzione.
- L'algebra dei limiti (limite di una somma, di un prodotto, di un quoziente) e le forme indeterminate.
- Calcolo dei limiti mediante "sostituzione".
- Forme indeterminate $\frac{0}{0}$, $\frac{\infty}{\infty}$, $+\infty - \infty$ di funzioni algebriche razionali.
- Ricerca degli asintoti verticali, orizzontali e obliqui di funzioni algebriche.
- Grafico probabile di una funzione algebrica razionale (dominio, segno, intersezioni assi, limiti e asintoti).

Derivate

- Definizione di rapporto incrementale e di derivata della funzione in un punto.
- Esempi di calcolo, mediante la definizione, della derivata di una funzione in un punto.
- Derivata della funzione costante, della potenza ($y = x^n$ e funzioni irrazionali riconducibili ad essa) e di funzioni polinomiali e razionali fratte, con riferimenti alle regole di derivazione (costante per una funzione, somma, prodotto, quoziente di due funzioni, potenza di una funzione).
- Significato geometrico di rapporto incrementale e di derivata.
- Equazione della retta tangente ad una curva in un punto.
- Funzioni crescenti e decrescenti, punti stazionari (definizione e riconoscimento grafico).

In corso di svolgimento:

- Cenni sui punti di non derivabilità: punti angolosi, cuspidi, flessi a tangente verticale.
- Ricerca dei punti stazionari (massimi e minimi relativi, flessi a tangente orizzontale) di funzioni algebriche razionali mediante lo studio del segno della derivata prima.

NB: I teoremi e le proprietà utilizzati nel corso della trattazione non sono stati formalmente dimostrati; ove possibile, si è fatto ricorso alla rappresentazione grafica.

Lanzo Torinese, 7/05/2023

Il docente: *Gianluigi Oggero*





Istituto d'Istruzione Superiore "F. Albert"

Via Tesso, n. 7 – LANZO TORINESE (TO) – 10074
email: TOIS023008@istruzione.it
PEC: TOIS023008@pec.istruzione.it
Tel. 0123/29191 – web: <http://www.iisalbert.edu.it>
C.F. 92028700018



PROGRAMMA SVOLTO NELLA CLASSE

classe 5 AC

ANNO SCOLASTICO 2022 / 2023

DOCENTE: Ilva FRANCISSETTI CIANTELLA dal 22/12/2022.
Dal 18/10/22 al 21/12/22 Stefania ARENA (docente supplente)

MATERIA : **DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE**

Libro di testo utilizzato: C. De Luca – M.T. Fantozzi “Diritto e tecnica amministrativa dell’ impresa ricettiva e turistica” Editore Liviana DEAscuola

Programma svolto

IL FENOMENO TURISTICO

- Il turismo e la sua evoluzione
- Il turismo sostenibile responsabile
- Gli effetti del turismo sull’economia nazionale
- La Bilancia dei pagamenti
- Le fonti statistiche

LE FONTI GIURIDICHE

- Le fonti del diritto comunitario e internazionale
- Le Istituzioni dell’UE

LE NORME OBBLIGATORIE PER L’IMPRESA

- I requisiti e gli obblighi dell’imprenditore
- La tutela della privacy
- La sicurezza e la salute sul luogo di lavoro
- La prevenzione incendi
- Le norme sulla sicurezza alimentare
- La disciplina dei contratti di settore: contratto ristorativo, di catering, di banqueting
- Il sistema di qualità

- Gli organismi di normazione e le ISO
- I marchi di qualità dei prodotti alimentari ed enologici

LE POLITICHE DI VENDITA NELLA RISTORAZIONE

- Il marketing turistico e la segmentazione del mercato
- Il marketing territoriale, strategico e operativo
- Gli elementi del marketing mix
- Il ciclo di vita del prodotto e le relative strategie
- Il marketing dei prodotti turistici
- Il web marketing
- Il marketing plan

LA PROGRAMMAZIONE AZIENDALE

- La pianificazione strategica
- La programmazione
- Il budget: funzioni, struttura e contenuto
- Il controllo budgetario
- Il business plan: procedure e fasi
- La fase di start up

MATERIA: EDUCAZIONE CIVICA

- Turismo, sviluppo, sostenibilità e pari opportunità

Sono state svolte 10 ore di lezione nel primo trimestre.

UDA II: “Tutela delle identità e delle eccellenze europee ed extraeuropee”

Lanzo, 15/05/2023

LA DOCENTE

Ilva Francisetti Ciantella



Istituto d'Istruzione Superiore "F. Albert"

Via Tesso, 7 - 10074 - LANZO TORINESE (TO)

Tel. 0123/29191 –

email: TOIS023008@ISTRUZIONE.IT

PEC: TOIS023008@PEC.ISTRUZIONE.IT

web: <https://www.iisalbert.edu.it/>

C.F. 92028700018

CONSUNTIVO FINALE SULLA PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

della CLASSE 5AC

ANNO SCOLASTICO 2022/ 2023

DOCENTE: Matteo Emanuele Vitale

MATERIA: Scienza e Cultura dell'Alimentazione

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 4 + 1 (compresenza con CUCINA)

UNITA' DIDATTICA: UDA N°1 - RIPASSO TECNOLOGIA ALIMENTARE

CONTENUTI:

- Cottura degli alimenti: tecniche di cottura, tecniche innovative sulla cottura, materiali ed utensili.
- Modificazioni da cottura a carico dei principi nutritivi.
- Inattivazione di sostanze dannose.

UNITA' DIDATTICA: UDA N°2 - SOSTENIBILITA' AMBIENTALE E NUOVI PRODOTTI AGROALIMENTARI

CONTENUTI:

- Problematiche ambientali e sviluppo sostenibile
 - Sistemi produttivi in agricoltura
 - Filiera agroalimentare ed impronta ecologica
 - Nuovi prodotti alimentari
 - Qualità degli alimenti
-

UNITA' DIDATTICA: UDA N°3 - ALIMENTAZIONE NELLE DIVERSE CONDIZIONI FISIOLOGICHE E TIPOLOGIE DIETETICHE

CONTENUTI:

- Alimentazione in gravidanza
- Alimentazione della nutrice
- Alimentazione nella prima infanzia (0-2 anni)
- Svezzamento
- Alimentazione nella seconda infanzia e nell'età scolare (3-10 anni)
- Alimentazione adolescenza (11-18 anni)
- Alimentazione età adulta
- Alimentazione nella terza età
- Alimentazione nello sport (piramide dell'attività motoria e dell'idratazione)
- Menù funzionali alle esigenze dietologiche della
- Clientela (menù ed informazioni nutrizionali, il Catering, Fast Food e slow food)
- Tipologie dietetiche: dieta mediterranea, dieta vegetariana, dieta eubiotica, dieta macrobiotica, dieta a zona, paleo dieta e cronodieta

UNITA' DIDATTICA: UDA N°4 - DIETA IN PARTICOLARI CONDIZIONI PATOLOGICHE

CONTENUTI:

- Obesità: generalità, indicazioni dietetiche
- Aterosclerosi: generalità, indicazioni dietetiche
- Ipertensione: generalità, indicazioni dietetiche
- Diabete: generalità, indicazioni dietetiche.
- Gotta: generalità, indicazioni dietetiche.
- Alimentazione e cancro: fattori alimentari cancerogeni e fattori alimentari anticancerogeni
- Disturbi del comportamento alimentare, anoressia e bulimia: anoressia nervosa e bulimia nervosa
- Malnutrizioni da carenza di nutrienti: alcol etilico ed alcolemia, relazioni tra nutrienti e patologie
- Malattie dell'apparato digerente: Reflusso gastroesofageo, Dispepsia, Gastrite, Ulcera peptica, Sindrome del colon irritabile, Morbo di Crohn, Colite ulcerosa, Diverticolite, Stipsi, Diarrea, Meteorismo e aerofagia.
- Disturbi epatici
- Allergie ed intolleranze alimentari: intolleranza al lattosio e Celiachia, Allergeni ed etichette alimentari, Allergia come fenomeno mondiale in continuo aumento, Malnutrizione come problema globale.

UNITA' DIDATTICA: UDA N°5 - SICUREZZA ALIMENTARE E MALATTIE ALIMENTARI TRASMESSE CON GLI ALIMENTI

CONTENUTI:

- Sicurezza nella filiera alimentare;
- Tipi di contaminazione: contaminazioni fisiche, chimiche e biologiche, prioni e malattie prioniche, virus, epatite A, batteri;
- Principali malattie da contaminazione biologica: salmonellosi, intossicazione da stafilococco, botulismo, contaminazione da *Clostridium perfringens*, tossinfezione da *Bacillus cereus*, listeriosi, tifo e paratifo, colera, shigellosi, campilobatteriosi, yersiniosi;
- Lieviti, muffe, intossicazioni da muffe;
- Parassitosi, amebiasi, giardiasi, teniasi, echinococcosi, trichinosi, ascariidiosi, ossiuriasi, anisakidiosi;

UNITA' DIDATTICA: UDA N°6 - SISTEMA HACCP E QUALITA' DEGLI ALIMENTI

CONTENUTI:

- Requisiti generali di igiene: igiene dei locali, igiene del personale;
- Sistema HACCP: pianificazione preliminare, i sette principi HACCP
- Determinazione del pericolo: identificazione dei contaminanti potenzialmente pericolosi
- Albero delle decisioni
- Criteri per la valutazione dei rischi alimentari
- Analisi dei pericoli e dei punti critici di controllo
- Cinque punti chiave per alimenti più sicuri
- Controllo HACCP nel settore ristorativo
- Qualità alimentare: norme e certificazioni, qualità di origine, frodi alimentari

UNITA' DIDATTICA: UDA - N°7 - CONSUETUDINI ALIMENTARI NELLE GRANDI RELIGIONI E CULTURA DEL CIBO

CONTENUTI:

- Prescrizioni alimentari nelle grandi religioni: Induismo, Buddismo, Islamismo, Ebraismo, Cristianesimo.
- Elementi di antropologia alimentare: Consumi alimentari in Italia, esempi di modelli alimentari nel mondo

Durante il mese di maggio sarà svolto un ripasso generale inerente ai principali contenuti del programma di quinto anno e se dovessero rimanere lezioni a disposizione anche sui seguenti argomenti del quarto anno: principi nutritivi, qualità degli alimenti, cottura e conservazione degli alimenti.

Obiettivi minimi: Art. 15 comma 3 dell'O.M. 90 del 21.05.2001

- Conoscere i temi principali delle problematiche ambientali.
- Saper riconoscere gli alimenti funzionali.
- Saper distinguere i principali contaminanti ambientali.
- Conoscere i principali contaminanti biologici e le principali patologie che provocano.
- Conoscere le diete vegetariane e la dieta mediterranea.
- Saper riconoscere le principali patologie legate alle malnutrizioni sia in eccesso che in difetto.
- Conoscere i fondamenti dell'HACCP.
- Individuare le prescrizioni alimentari in relazione alle consuetudini alimentari nelle grandi religioni.

TESTO ADOTTATO: S. Rodato, Alimentazione Oggi Clitt.

Lanzo, 15.05.2023

Il Docente
Matteo Emanuele Vitale





Istituto d'Istruzione Superiore "F. Albert"

Via Tesso, n. 7 – LANZO TORINESE (TO) – 10074

email: TOIS023008@istruzione.it

PEC: TOIS023008@pec.istruzione.it

Tel. 0123/29191 – web: <http://www.istituto-albert.it>

C.F. 92028700018



CLASSE V A C

ANNO SCOLASTICO 2022- 2023

DISCIPLINA: Scienze Motorie

DOCENTE: Perga Daniele

TESTO ADOTTATO : Sullo sport: conoscenza, padronanza, rispetto del corpo.

Del Nista- Parker- Tasselli

Casa editrice D'Anna

PROGRAMMA SVOLTO

Test d'ingresso e finali: lungo, elevazione, funicella, flessibilità, velocità 15 mt.

Andature tra gli elastici per migliorare la tecnica di corsa e le capacità coordinative.

Andature sui "materassoni" (forza).

Serie di andature preatletiche di base avanzate con l'uso della "scaletta"(speed ladder).

Esercizi di mobilità articolare e allungamento a corpo libero.

Esercizi in andatura eseguiti singolarmente e a coppie con e senza palla.

Esercitazioni a coppie, a tre e a quattro con 1 – 2 palloni.

Rapidità e reattività eseguita a coppie.

Utilizzo dei grandi (spalliera) e piccoli attrezzi (bacchetta, palla, funicella, elastici).

Esercizi di opposizione e resistenza eseguiti a coppie.

Lavori in circuito: coordinativi, destrezza, equilibrio.

Lavori in circuito (forza) con i principali tipi di contrazione muscolare: isometrica. eccentrica, concentrica e pliometrica (teoria e pratica).

Lavori in circuito (forza): riconoscimento dei muscoli principali protagonisti del movimento (teoria e pratica).

Capovolte avanti.

Volley- fondamentali individuali: palleggio, bagher, battuta, schiacciata, muro.

Basket- fondamentali individuali: palleggio, tiro piazzato, tiro in sospensione, tiro in corsa, arresti.

Tecnica di base individuale dei seguenti sport: pallamano, badminton (volano), ping pong, hockey, hit ball e dodgeball.

Racchette: volano, tamburello, tennis, go back e tennis tavolo.

CONTENUTI TEORICI

-terminologia specifica dei movimenti essenziali

-sistema muscolare

- primo soccorso nell'esercizio fisico
- migliorare l'efficienza fisica con l'allenamento sportivo
- le fasi di una seduta di un allenamento
- lo stretching
- le qualità motorie: definizione e classificazione, coordinazione, equilibrio, forza, resistenza, velocità o rapidità, mobilità
- la pallavolo e il basket: caratteristiche del gioco, le regole principali per giocare ed arbitrare, i fondamentali individuali, le tattiche di squadra e i ruoli
- Contrazioni muscolari: concentrico, eccentrico, pliometrico, isometrico e isotonic.
- Forza: dolori post allenamento e come aumentare la massa muscolare

Discesa fluviale (rafting) a Aymaville in Val d'Aosta.

Lanzo, 9 maggio 2023

Il Docente
Perga Daniele



Istituto d'Istruzione Superiore "F. Albert"

Via Tesso, n. 7 – LANZO TORINESE (TO) – 10074
email: TOIS023008@istruzione.it
PEC: TOIS023008@pec.istruzione.it
Tel. 0123/29191 – web: <http://www.iisalbert.edu.it>
C.F. 92028700018



PROGRAMMA SVOLTO NELLA CLASSE 5 AC

ANNO SCOLASTICO 2022 / 2023

DOCENTE ARTURO CARACCILO

MATERIA ENOGASTRONOMIA SETT. CUCINA

Libro di testo utilizzato

Protagonisti in cucina

Programma svolto

L'APPROVVIGIONAMENTO E I COSTI IN CUCINA

IL SISTEMA HACCP IL DECRETO LEGISLATIVO 81/2008

IL MENU, L'ALLERGIE E LE INTOLLERANZE

IL CONCETTO DI QUALITÀ

LA CREAZIONE DEL PIATTO

ESERCITAZIONI PRATICHE PIATTI DELLA CUCINA ITALIANA ED INTERNAZIONALE

Lanzo Torinese,

Il docente



Istituto d'Istruzione Superiore "F. Albert"

Via Tesso, n. 7 – LANZO TORINESE (TO) – 10074
email: TOIS023008@istruzione.it
PEC: TOIS023008@pec.istruzione.it
Tel. 0123/29191 – web: <http://www.iisalbert.edu.it>
C.F. 92028700018



PROGRAMMA SVOLTO NELLA CLASSE 5AC

ANNO SCOLASTICO 2022 / 2023

DOCENTE: ENRICO CAVIOLO

MATERIA: ENOGASTRONOMIA SETTORE SALA E VENDITA

Libro di testo utilizzato: dispense del docente tratte da:

Il mondo del sommelier.

La degustazione.

Il vino in Italia.

Il vino nel mondo.

Cibo e vino.

Ed 2017, didattica di Associazione Italiana Sommelier, DPR 06 04 1973, Bertani et C. Industria grafica Cavriago (RE)

Programma svolto

Mappatura delle categorie delle bevande: tutte le tipologie di vini: rossi, bianchi, rosè, spumanti (metodo classico e metodo Martinotti), passiti, maturazione tardiva, ice-wine, muffati, liquorosi. Cenni sulle vinificazioni.

Enografia nazionale

Il Piemonte e le DOCG

Enografia internazionale

Alsazia Champagne, Borgogna, Porto, Madera.

La degustazione del vino

Analisi sensoriale del vino: scheda degustazione AIS

Tassonomia della scheda AIS

La concettualizzazione degli aspetti organolettici del vino, le loro caratteristiche e il rinvio alle caratteristiche della tipologia del prodotto, nell' esame visivo, olfattivo, gusto-olfattivo, nello stato evolutivo, strutturale e dell' armonia

Il profilo gusto olfattivo delle parti costitutive del vino.

Degustazione del cibo

Gli elementi saporiferi, tattili e gusto-olfattivi costitutivi del cibo: la struttura.

Le caratteristiche e qualità degli elementi gusto-olfattivi.

La misurazione dell'intensità degli elementi saporiferi, tattili e gusto-olfattivi costitutivi del cibo.

Tecniche abbinamento cibo vino

La concordanza e la contrapposizione.

Rappresentazione grafica degli elementi saporiferi, tattili e gusto-olfattivi costitutivi del cibo e del vino e il loro abbinamento.

Lanzo, 09 Maggio 2023

Il Docente
Enrico Caviolo





Istituto d'Istruzione Superiore "F. Albert"

Via Tesso, n. 7 – LANZO TORINESE (TO) – 10074
email: TOIS023008@istruzione.it
PEC: TOIS023008@pec.istruzione.it
Tel. 0123/29191 – web: <http://www.iisalbert.edu.it>
C.F. 92028700018



PROGRAMMA SVOLTO NELLA CLASSE

Classe 5 AC

ANNO SCOLASTICO 2022 / 2023

DOCENTE GIOVANNI RAVALLI

MATERIA RELIGIONE CATTOLICA

Libro di testo utilizzato Nuovi Confronti – LDC

Programma svolto

UDA 1: La famiglia

- Lettura guidata di alcuni passi dalla Amoris Laetitia di papa Francesco
- Famiglia e cristianesimo
- Matrimonio cristiano
- Morale sessuale
- Chiara Corbella: modello di donna, madre e figlia di Dio

UDA 2: L'arte come via della bellezza

- Arte e religione
- La creazione: un'opera d'arte infinita
- L'uomo a immagine di Dio

- Il Regno sognato da Dio

UDA 3: Salvezza, aspirazione umana

- Il bisogno di essere salvati
- Dal male può nascere il bene: il martirio
- La conversione come cambiamento radicale
- La santità: grande meta di tutti

UDA 4: Distinguere ciò che è bene (virtù) da ciò che è male (vizio)

- Virtù nuove per un'epoca nuova
- I vizi: l'incapacità di amare
- Olocausto

UDA 5: La redenzione: la più radicale liberazione

- La sorpresa della risurrezione
- Dalla prigione alla libertà
- Maria donna piena di grazia

UDA 6:

- La morte: e dopo?
- Come avviene il giudizio?
- Inferno e purgatorio
- Il paradiso, un vero trionfo



Istituto d'Istruzione Superiore "F. Albert"

Via Tesso, n. 7 – LANZO TORINESE (TO) – 10074
email: TOIS023008@istruzione.it
PEC: TOIS023008@pec.istruzione.it
Tel. 0123/29191 – web: <http://www.iisalbert.edu.it>
C.F. 92028700018



PROGRAMMA SVOLTO NELLA CLASSE 5AC

ANNO SCOLASTICO 2022 / 2023

PROGRAMMA SVOLTO DI EDUCAZIONE CIVICA

UDA "Il rapporto uomo/società"

Diritto e tecniche amministrative (10 ore)

- *Il turismo sostenibile e responsabile*
- *Lo sviluppo e le pari opportunità*

Scienza dell'Alimentazione (6 ore)

- *Problematiche ambientali e sviluppo sostenibile*
- *Sistemi produttivi in agricoltura*
- *Filiera agroalimentare ed impronta ecologica*
- *Nuovi prodotti alimentari*
- *Qualità degli alimenti*
- *OGM, impronta ecologica e loro implicazioni economiche e sociali*

Italiano (3 ore)

- *Il concetto di 'Libertà' nell'arte, nella storia, nella letteratura*

Enogastronomia settore Sala e vendita (7 ore)

- *L'etica nei processi della produzione e nella commercializzazione enoica*
- *Il caso italiano del vino al metanolo*

Altre attività

Incontro di 2 ore nel mese di novembre sulla donazione del sangue, a cura delle associazioni AVIS e ADMO; successivamente, in orario scolastico, gli studenti hanno avuto l'opportunità di donare il sangue.

Incontro al mattino di 2 ore: alcuni ragazzi ospiti della Comunità Cenacolo di Borgaro raccontano la loro storia personale che, un passo alla volta, li ha portati alla dipendenza, evidenziandone i pericoli e le conseguenze.

Incontro di 2 ore con i rappresentanti dell'associazione "Vittime IPCA" su prevenzione alla salute e alla sicurezza sui luoghi di lavoro, diritti dei lavoratori, inquinamento ambientale.

La presentazione dell'esperienza svolta nell'ambito dei PCTO (organizzazione del lavoro, caratteristiche della presentazione, contenuti, competenze di riferimento) mediante PowerPoint o similari.

Sport e disabilità: visione del video da "Le Iene" – 101 storie di straordinaria follia

Lanzo Torinese, 10 maggio 2023

Il CdC

ALLEGATO G –

SIMULAZIONI PRIMA E SECONDA PROVA
+
GRIGLIE DI VALUTAZIONE

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Giovanni Pascoli, *Patria*

Sogno d'un dí d'estate.

Quanto scampanellare

tremulo di cicale!

Stridule pel filare

moveva il maestrale

le foglie accartocciate.

Scendea tra gli olmi il sole

in fascie polverose:

erano in ciel due sole

nuvole, tenui, róse¹:

due bianche spennellate

in tutto il ciel turchino.

Siepi di melograno,

fratte di tamerice²,

il palpito lontano

d'una trebbiatrice,

l'angelus argentino³...

dov'ero? Le campane

mi dissero dov'ero,

piangendo, mentre un cane

latrava al forestiero,

che andava a capo chino.

¹ corrose

² cespugli di tamerici (il singolare è motivato dalla rima con *trebbiatrice*)

³ il suono delle campane che in varie ore del giorno richiama alla preghiera (*angelus*) è nitido, come se venisse prodotto dalla percussione di una superficie d'argento (*argentino*).

Il titolo di questo componimento di Giovanni Pascoli era originariamente *Estate* e solo nell'edizione di *Myricae* del 1897 diventa *Patria*, con riferimento al paese natio, San Mauro di Romagna, luogo sempre rimpianto dal poeta.

Comprensione e analisi

1. Individua brevemente i temi della poesia.
2. In che modo il titolo «Patria» e il primo verso «Sogno d'un dí d'estate» possono essere entrambi riassuntivi dell'intero componimento?
3. La realtà è descritta attraverso suoni, colori, sensazioni. Cerca di individuare con quali soluzioni metriche ed espressive il poeta ottiene il risultato di trasfigurare la natura, che diventa specchio del suo sentire.
4. Qual è il significato dell'interrogativa "dov'ero" con cui inizia l'ultima strofa?
5. Il ritorno alla realtà, alla fine, ribadisce la dimensione estraniata del poeta, anche oltre il sogno. Soffermati su come è espresso questo concetto e sulla definizione di sé come "forestiero", una parola densa di significato.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

Il tema dello sradicamento in questa e in altre poesie di Pascoli diventa l'espressione di un disagio esistenziale che travalica il dato biografico del poeta e assume una dimensione universale. Molti testi della letteratura dell'Ottocento e del Novecento affrontano il tema dell'estraneità, della perdita, dell'isolamento dell'individuo, che per vari motivi e in contesti diversi non riesce a integrarsi nella realtà e ha un rapporto conflittuale con il mondo, di fronte al quale si sente un "forestiero". Approfondisci l'argomento in base alle tue letture ed esperienze.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Luigi Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*, cap. XV, da *Tutti i romanzi*, I, a cura di G. Macchia, Mondadori, Milano, 1973

Io mi vidi escluso per sempre dalla vita, senza possibilità di rientrarvi. Con quel lutto nel cuore, con quell'esperienza fatta, me ne sarei andato via, ora, da quella casa, a cui mi ero già abituato, in cui avevo trovato un po' di requie, in cui mi ero fatto quasi il nido; e di nuovo per le strade, senza meta, senza scopo, nel vuoto. La paura di ricader nei lacci della vita, mi avrebbe fatto tenere più lontano che mai dagli uomini, solo, solo, affatto solo, diffidente, ombroso; e il supplizio di Tantalo si sarebbe rinnovato per me.

Uscii di casa, come un matto. Mi ritrovai dopo un pezzo per la via Flaminia, vicino a Ponte Molle. Che ero andato a far lì? Mi guardai attorno; poi gli occhi mi s'affisarono¹ su l'ombra del mio corpo, e rimasi un tratto a contemplarla; infine alzai un piede rabbiosamente su essa. Ma io no, io non potevo calpestarla, l'ombra mia.

Chi era più ombra di noi due? io o lei?

Due ombre!

Là, là per terra; e ciascuno poteva passarci sopra: schiacciarmi la testa, schiacciarmi il cuore: e io, zitto; l'ombra, zitta.

L'ombra d'un morto: ecco la mia vita...

Passò un carro: rimasi lì fermo, apposta: prima il cavallo, con le quattro zampe, poi le ruote del carro. – Là, così! forte, sul collo! Oh, oh, anche tu, cagnolino? Sù, da bravo, sì: alza un'anca! Alza un'anca! Scoppiai a ridere d'un maligno riso; il cagnolino scappò via, spaventato; il carrettiere si voltò a guardarmi. Allora mi mossi; e l'ombra, meco, dinanzi². Affrettai il passo per cacciarla sotto altri carri, sotto i piedi de' viandanti, voluttuosamente³. Una smania mala⁴ mi aveva preso, quasi adunghiandomi⁵ il ventre; alla fine non potei più vedermi davanti quella mia ombra; avrei voluto scuotermela dai piedi. Mi voltai; ma ecco; la avevo dietro, ora.

“E se mi metto a correre,” pensai, “mi seguirà!”

Mi stropicciai forte la fronte, per paura che stessi per ammattire, per farmene una fissazione. Ma sì! così era! il simbolo, lo spettro della mia vita era quell'ombra: ero io, là per terra, esposto alla mercé dei piedi altrui. Ecco quello che restava di Mattia Pascal, morto alla *Stia*⁶: la sua ombra per le vie di Roma.

Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!

Allora la sentii come cosa viva, e sentii dolore per essa, come il cavallo e le ruote del carro e i piedi de' viandanti ne avessero veramente fatto strazio. E non volli lasciarla più lì, esposta, per terra. Passò un tram, e vi montai.

¹ *mi s'affisarono*: mi si fissarono.

² *meco, dinanzi*: era con me, davanti a me.

³ *voluttuosamente*: con morboso desiderio.

⁴ *smania mala*: malvagia irrequietezza.

⁵ *adunghiandomi*: afferrandomi con le unghie

⁶ *alla Stia*: è il podere di Mattia Pascal dove, precisamente nella gora del mulino, era stato trovato il cadavere dell'uomo che Romilda e la vedova Pescatore avevano identificato come quello del marito e genero scomparso.

Il Fu Mattia Pascal, scritto in uno dei periodi più difficili della vita dell'autore e pubblicato per la prima volta nel 1904, può essere considerato uno tra i più celebri romanzi di Luigi Pirandello. Nel capitolo XV si narra come, nel corso di una delle frequenti sedute spiritiche che si tengono in casa Paleari, Adriano Meis (alias Mattia Pascal), distratto da Adriana (la figlia di Paleari, della quale è innamorato), viene derubato da Papiano di una consistente somma di denaro. Vorrebbe denunciare l'autore del furto, ma, essendo sprovvisto di stato civile, è ufficialmente inesistente, impossibilitato a compiere una qualsiasi azione di tipo formale. Preso dalla disperazione, esce di casa e vaga per le strade di Roma.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua e spiega i temi centrali di questo episodio, facendo riferimento alle espressioni più significative presenti nel testo.
3. Soffermati sulla sintassi, caratterizzata da frasi brevi, sulle continue variazioni del tipo di discorso (indiretto, diretto, indiretto libero, ecc.) e sulla presenza di figure retoriche basate su ripetizioni o contrapposizioni di coppie di termini e spiegate il nesso con lo stato d'animo del protagonista.
4. Spiega la parte conclusiva del brano: *Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!*

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

Interpretazione

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano, delle sue tematiche e del contesto storico di riferimento e approfondiscila con opportuni collegamenti all'autore e/o ad altre tue eventuali letture e conoscenze personali, in cui ricorrano temi e riflessioni in qualche modo riconducibili a quelle proposte nel testo.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Arnaldo Momigliano considera caratteristiche fondamentali del lavoro dello storico l'interesse generale per le cose del passato e il piacere di scoprire in esso fatti nuovi riguardanti l'umanità¹. È una definizione che implica uno stretto legame fra presente e passato e che bene si attaglia anche alla ricerca sulle cose e i fatti a noi vicini.

Ma come nascono questo interesse e questo piacere? La prima mediazione fra presente e passato avviene in genere nell'ambito della famiglia, in particolare nel rapporto con i genitori e talvolta, come notava Bloch, ancor più con i nonni, che sfuggono all'immediato antagonismo fra le generazioni². In questo ambito prevalgono molte volte la nostalgia della vecchia generazione verso il tempo della giovinezza e la spinta a vedere sistematizzata la propria memoria fornendo così di senso, sia pure a posteriori, la propria vita. Per questa strada si può diventare irritanti *laudatores temporis acti* ("lodatori del tempo passato"), ma anche suscitatori di curiosità e di *pietas* ("affetto e devozione") verso quanto vissuto nel passato. E possono nascere il rifiuto della storia, concentrandosi prevalentemente l'attenzione dei giovani sul presente e sul futuro, oppure il desiderio di conoscere più e meglio il passato proprio in funzione di una migliore comprensione dell'oggi e delle prospettive che esso apre per il domani. I due atteggiamenti sono bene sintetizzati dalle parole di due classici. Ovidio raccomandava *Laudamus veteres, sed nostris utemur annis* («Elogiamo i tempi antichi, ma sappiamo muovere nei nostri»); e Tacito: *Ulteriora mirari, presentia sequi* («Guardare al futuro, stare nel proprio tempo»)³.

L'insegnamento della storia contemporanea si pone dunque con responsabilità particolarmente forti nel punto di sutura tra passato presente e futuro. Al passato ci si può volgere, in prima istanza, sotto una duplice spinta: disseppellire i morti e togliere la rena e l'erba che coprono corti e palagi⁴; ricostruire, per compiacercene o dolercene, il percorso che ci ha condotto a ciò che oggi siamo, illustrandone le difficoltà, gli ostacoli, gli sviamenti, ma anche i successi. Appare ovvio che nella storia contemporanea prevalga la seconda motivazione; ma anche la prima vi ha una sua parte. Innanzi tutto, i morti da disseppellire possono essere anche recenti. In secondo luogo ciò che viene dissepolto ci affascina non solo perché diverso e sorprendente ma altresì per le sottili e nascoste affinità che scopriamo legarci ad esso. La tristezza che è insieme causa ed effetto del risuscitare Cartagine è di per sé un legame con Cartagine⁵.

Claudio PAVONE, *Prima lezione di storia contemporanea*, Laterza, Roma-Bari 2007, pp. 3-4

Claudio Pavone (1920 - 2016) è stato archivista e docente di Storia contemporanea.

¹ A. Momigliano, *Storicismo rivisitato*, in Id., *Sui fondamenti della storia antica*, Einaudi, Torino 1984, p. 456.

² M. Bloch, *Apologia della storia o mestiere dello storico*, Einaudi, Torino 1969, p. 52 (ed. or. *Apologie pour l'histoire ou métier d'historien*, Colin, Paris 1949).

³ *Fasti*, 1, 225; *Historiae*, 4.8.2: entrambi citati da M. Pani, *Tacito e la fine della storiografia senatoria*, in *Cornelio Tacito, Agricola, Germania, Dialogo sull'oratoria*, introduzione, traduzione e note di M. Stefanoni, Garzanti, Milano 1991, p. XLVIII.

⁴ *Corti e palagi*: cortili e palazzi.

⁵ «Peu de gens devineront combien il a fallu être triste pour ressusciter Carhage»: così Flaubert, citato da W. Benjamin nella settima delle *Tesi della filosofia della Storia*, in *Angelus novus*, traduzione e introduzione di R. Solmi, Einaudi, Torino 1962, p. 75.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Su quali fondamenti si sviluppa il lavoro dello storico secondo Arnaldo Momigliano (1908-1987) e Marc Bloch (1886-1944), studiosi rispettivamente del mondo antico e del medioevo?
3. Quale funzione svolgono nell'economia generale del discorso le due citazioni da Ovidio e Tacito?
4. Quale ruolo viene riconosciuto alle memorie familiari nello sviluppo dell'atteggiamento dei giovani verso la storia?
5. Nell'ultimo capoverso la congiunzione conclusiva "dunque" annuncia la sintesi del messaggio: riassumilo, evidenziando gli aspetti per te maggiormente interessanti.

Produzione

A partire dall'affermazione che si legge in conclusione del passo, «Al passato ci si può volgere, in prima istanza, sotto una duplice spinta: disseppellire i morti e togliere la rena e l'erba che coprono corti e palagi; ricostruire [...] il percorso a ciò che oggi siamo, illustrandone le difficoltà, gli ostacoli, gli sviamenti, ma anche i successi», rifletti su cosa significhi per te studiare la storia in generale e quella contemporanea in particolare. Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti espliciti alla tua esperienza e alle tue conoscenze e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso che puoi - se lo ritieni utile - suddividere in paragrafi.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Da un articolo di **Guido Castellano** e **Marco Morello**, *Vita domotica. Basta la parola*, «Panorama», 14 novembre 2018.

Sin dai suoi albori, la tecnologia è stata simile a una lingua straniera: per padroneggiarla almeno un minimo, bisognava studiarla. Imparare a conoscere come maneggiare una tastiera e un mouse, come districarsi tra le cartelline di un computer, le sezioni di un sito, le troppe icone di uno smartphone. Oggi qualcosa è cambiato: la tecnologia sa parlare, letteralmente, la nostra lingua. Ha imparato a capire cosa le diciamo, può rispondere in modo coerente alle nostre domande, ubbidire ai comandi che le impartiamo. È la rivoluzione copernicana portata dall'ingresso della voce nelle interazioni con le macchine: un nuovo touch, anzi una sua forma ancora più semplificata e immediata perché funziona senza l'intermediazione di uno schermo. È impalpabile, invisibile. Si sposta nell'aria su frequenze sonore.

Stiamo vivendo un passaggio epocale dalla fantascienza alla scienza: dal capitano Kirk in *Star trek* che conversava con i robot [...], ai dispositivi in apparenza onniscienti in grado di dirci, chiedendoglielo, se pioverà domani, di ricordarci un appuntamento o la lista della spesa [...]. Nulla di troppo inedito, in realtà: Siri è stata lanciata da Apple negli iPhone del 2011, Cortana di Micorosoft è arrivata poco dopo. Gli assistenti vocali nei pc e nei telefonini non sono più neonati in fasce, sono migliorati perché si muovono oltre il lustro di vita. La grande novità è la colonizzazione delle case, più in generale la loro perdita di virtualità, il loro legame reale con le cose. [...]

Sono giusto le avanguardie di un contagio di massa: gli zelanti parlatori di chip stanno sbarcando nei televisori, nelle lavatrici, nei condizionatori, pensionando manopole e telecomandi, rotelline da girare e pulsanti da schiacciare. Sono saliti a bordo delle automobili, diventeranno la maniera più sensata per interagire con le vetture del futuro quando il volante verrà pensionato e la macchina ci porterà a destinazione da sola. Basterà, è evidente, dirle dove vogliamo andare. [...]

Non è un vezzo, ma un passaggio imprescindibile in uno scenario dove l'intelligenza artificiale sarà ovunque. A casa come in ufficio, sui mezzi di trasporto e in fabbrica. [...]

Ma c'è il rovescio della medaglia e s'aggancia al funzionamento di questi dispositivi, alla loro necessità di essere sempre vigili per captare quando li interpelliamo pronunciando «Ok Google», «Alexa», «Hey Siri» e così via. «Si dà alle società l'opportunità di ascoltare i loro clienti» ha fatto notare di recente un articolo di *Forbes*. Potenzialmente, le nostre conversazioni potrebbero essere usate per venderci prodotti di cui abbiamo parlato con i nostri familiari, un po' come succede con i banner sui siti che puntualmente riflettono le ricerche effettuate su internet. «Sarebbe l'ennesimo annebbiamento del concetto di privacy» sottolinea la rivista americana. Ancora è prematuro, ci sono solo smentite da parte dei diretti interessati che negano questa eventualità, eppure pare una frontiera verosimile, la naturale evoluzione del concetto di pubblicità personalizzata. [...]

Inedite vulnerabilità il cui antidoto è il buon senso: va bene usarli per comandare le luci o la musica, se qualcosa va storto verremo svegliati da un pezzo rock a tutto volume o da una tapparella che si solleva nel cuore della notte. «Ma non riesco a convincermi che sia una buona idea utilizzarli per bloccare e sbloccare una porta» spiega Pam Dixon, direttore esecutivo di World privacy forum, società di analisi americana specializzata nella protezione dei dati. «Non si può affidare la propria vita a un assistente domestico».

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
2. *La grande novità è la colonizzazione delle case, più in generale la loro perdita di virtualità, il loro legame reale con le cose*: qual è il senso di tale asserzione, riferita agli assistenti vocali?
3. Che cosa si intende con il concetto di *pubblicità personalizzata*?
4. Nell'ultima parte del testo, l'autore fa riferimento ad una nuova accezione di "vulnerabilità": commenta tale affermazione.

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite nel tuo percorso di studi, delle tue letture ed esperienze personali, elabora un testo in cui sviluppi il tuo ragionamento sul tema della diffusione dell'intelligenza artificiale nella gestione della vita quotidiana. Argomenta in modo tale da organizzare il tuo elaborato in un testo coerente e coeso che potrai, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Una rapida evoluzione delle tecnologie è certamente la caratteristica più significativa degli anni a venire, alimentata e accelerata dall'arrivo della struttura del Villaggio Globale. [...] Il parallelo darwiniano può essere portato oltre: come nei sistemi neurali e più in generale nei sistemi biologici, l'inventività evolutiva è intrinsecamente associata all'interconnessione. Ad esempio, se limitassimo il raggio di interazione tra individui ad alcuni chilometri, come era il caso della società rurale della fine dell'Ottocento, ritorneremmo ad una produttività comparabile a quella di allora. L'interconnessione a tutti i livelli e in tutte le direzioni, il *“melting pot”*, è quindi un elemento essenziale nella catalisi della produttività.

La comunità scientifica è stata la prima a mettere in pratica un tale *“melting pot”* su scala planetaria. L'innovazione tecnologica che ne deriva, sta seguendo lo stesso percorso. L'internazionalizzazione della scienza è quasi un bisogno naturale, dal momento che le leggi della Natura sono evidentemente universali ed espresse spesso con il linguaggio comune della matematica. È proprio a causa di questa semplicità che tale esempio costituisce un utile punto di riferimento.

Esso prova che la globalizzazione è un importante mutante *“biologico”*, una inevitabile tappa nell'evoluzione. Molte delle preoccupazioni espresse relativamente alle conseguenze di questo processo si sono rivelate prive di fondamento. Ad esempio, la globalizzazione nelle scienze ha amplificato in misura eccezionale l'efficacia della ricerca. Un fatto ancora più importante è che essa non ha eliminato le diversità, ma ha creato un quadro all'interno del quale la competizione estremamente intensificata tra individui migliora la qualità dei risultati e la velocità con la quale essi possono essere raggiunti. Ne deriva un meccanismo a somma positiva, nel quale i risultati dell'insieme sono largamente superiori alla somma degli stessi presi separatamente, gli aspetti negativi individuali si annullano, gli aspetti positivi si sommano, le buone idee respingono le cattive e i mutamenti competitivi scalzano progressivamente i vecchi assunti dalle loro nicchie.

Ma come riusciremo a preservare la nostra identità culturale, pur godendo dell'apporto della globalizzazione che, per il momento, si applica ai settori economico e tecnico, ma che invaderà rapidamente l'insieme della nostra cultura? Lo stato di cose attuale potrebbe renderci inquieti per il pericolo dell'assorbimento delle differenze culturali e, di conseguenza, della creazione di un unico *“cervello planetario”*.

A mio avviso, e sulla base della mia esperienza nella comunità scientifica, si tratta però solo di una fase passeggera e questa paura non è giustificata. Al contrario, credo che saremo testimoni di un'esplosione di diversità piuttosto che di un'uniformizzazione delle culture. Tutti gli individui dovranno fare appello alla loro diversità regionale, alla loro cultura specifica e alle loro tradizioni al fine di aumentare la loro competitività e di trovare il modo di uscire dall'uniformizzazione globale. Direi addirittura, parafrasando Cartesio, *“Cogito, ergo sum”*, che l'identità culturale è sinonimo di esistenza. La diversificazione tra le radici culturali di ciascuno di noi è un potente generatore di idee nuove e di innovazione. È partendo da queste differenze che si genera il diverso, cioè il nuovo. Esistono un posto ed un ruolo per ognuno di noi: sta a noi identificarli e conquistarceli. Ciononostante, bisogna riconoscere che, anche se l'uniformità può creare la noia, la differenza non è scevra da problemi. L'unificazione dell'Europa ne è senza dubbio un valido esempio.

Esiste, ciononostante, in tutto ciò un grande pericolo che non va sottovalutato. È chiaro che non tutti saranno in grado di assimilare un tale veloce cambiamento, dominato da tecnologie nuove. Una parte della società resterà inevitabilmente a margine di questo processo, una nuova generazione di illetterati “tecnologici” raggiungerà la folla di coloro che oggi sono già socialmente inutili e ciò aggraverà il problema dell'emarginazione.

Ciò dimostra che, a tutti i livelli, l'educazione e la formazione sono una necessità. Dobbiamo agire rapidamente poiché i tempi sono sempre più brevi, se ci atteniamo alle indicazioni che ci sono fornite dal ritmo al quale procede l'evoluzione. Dovremo contare maggiormente sulle nuove generazioni che dovranno, a loro volta, insegnare alle vecchie. Questo è esattamente l'opposto di ciò che avviene nella società classica, nella quale la competenza è attribuita principalmente e automaticamente ai personaggi più importanti per il loro status o per la loro influenza politica. L'autorità dovrebbe invece derivare dalla competenza e dalla saggezza acquisite con l'esperienza e non dal potere accumulato nel tempo. [...]

(dalla prolusione del prof. Carlo Rubbia, “La scienza e l'uomo”, inaugurazione anno accademico 2000/2001, Università degli studi di Bologna)

Comprensione e analisi

1. Riassumi brevemente questo passo del discorso di Carlo Rubbia, individuandone la tesi di fondo e lo sviluppo argomentativo.
2. Che cosa significa che “l'inventività evolutiva è intrinsecamente associata all'interconnessione” e che “l'interconnessione a tutti i livelli e in tutte le direzioni, il *melting pot*, è quindi un elemento essenziale nella catalisi della produttività”? Quale esempio cita lo scienziato a sostegno di questa affermazione?
3. Per quale motivo Carlo Rubbia chiama a sostegno della propria tesi l'esempio della comunità scientifica?
4. Quale grande cambiamento è ravvisato tra la società classica e la società attuale?

Produzione

La riflessione di Carlo Rubbia anticipava di circa vent'anni la realtà problematica dei nostri tempi: le conseguenze della globalizzazione a livello tecnologico e a livello culturale. Sulla base delle tue conoscenze personali e del tuo percorso formativo, esprimi le tue considerazioni sul rapporto tra tecnologia, globalizzazione, diversità.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C

**RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITÀ'**

«Bisogna proporre un fine alla propria vita per viver felice. O gloria letteraria, o fortune, o dignità, una carriera in somma. Io non ho potuto mai concepire che cosa possano godere, come possano viver quegli scioperati e spensierati che (anche maturi o vecchi) passano di godimento in godimento, di trastullo in trastullo, senza aversi mai posto uno scopo a cui mirare abitualmente, senza aver mai detto, fissato, tra se medesimi: a che mi servirà la mia vita? Non ho saputo immaginare che vita sia quella che costoro menano, che morte quella che aspettano. Del resto, tali fini vaglion poco in sé, ma molto vagliono i mezzi, le occupazioni, la speranza, l'immaginarseli come gran beni a forza di assuefazione, di pensare ad essi e di procurarli. L'uomo può ed ha bisogno di fabbricarsi esso stesso de' beni in tal modo.»

G. LEOPARDI, *Zibaldone di pensieri*, in *Tutte le opere*, a cura di W. Binni, II, Sansoni, Firenze 1988, p. 4518,3

La citazione tratta dallo Zibaldone di Leopardi propone una sorta di “arte della felicità”: secondo Leopardi la vita trova significato nella ricerca di obiettivi che, se raggiunti, ci immaginiamo possano renderci felici. Rinunciando a questa ricerca, ridurremmo la nostra esistenza a “nuda vita” fatta solo di superficialità e vuotezza. Ritieni che le parole di Leopardi siano vicine alla sensibilità giovanile di oggi? Rifletti al riguardo facendo riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture personali.

Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C

**RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
Tematiche di Attualità**

L'invenzione delle ferrovie, come è noto, comportò un aumento delle vendite dei libri. Oltre a chiacchierare e a guardare dal finestrino, cos'altro c'era da fare in un lungo viaggio se non leggere? Fu leggendo in treno che Anna Karenina capì di voler cambiare vita. [...] Ma con elenchi e aneddoti potremmo continuare all'infinito. Vorrei invece andare oltre, sostenendo che esiste una profonda affinità tra libri e mezzi di trasporto, come vi è un'evidente analogia tra racconto e viaggio. Entrambi vanno da qualche parte; entrambi ci offrono una via di fuga dalla routine e la possibilità di un incontro inaspettato, luoghi nuovi, nuovi stati mentali. Ma senza rischiare troppo. Sorvoli il deserto, lo percorri, ma non sei costretto a farne esperienza diretta. È un'avventura circoscritta. Lo stesso vale per il libro: un romanzo può essere scioccante o enigmatico, noioso o compulsivo, ma difficilmente causerà grossi danni. Mescolandosi poi con stranieri di ogni classe e clima, il viaggiatore acquisirà una più acuta consapevolezza di sé e della fragilità del proprio io. Quanto siamo diversi quando parliamo con persone diverse? Quanto sarebbe diversa la nostra vita se ci aprissimo a loro. "Cosa sono io?", chiede Anna Karenina guardando i passeggeri del suo treno per San Pietroburgo. [...] Perché l'intento segreto dello scrittore è sempre quello di scuotere l'identità del lettore attraverso le vicissitudini dei personaggi, che spesso, come abbiamo visto, si trovano in viaggio. [...]

Tim PARKS, *Sì, viaggiare (con libri e scrittori)*, articolo tratto dal numero 1599 del Corriere della Sera 7 del 3 gennaio 2019, pp. 65-71.

La citazione proposta, tratta dall'articolo dello scrittore e giornalista Tim Parks, presenta una riflessione sui temi del racconto e del viaggio, che offrono una fuga dalla routine e la possibilità di incontri inaspettati, nuovi luoghi e nuovi punti di vista, facendo vivere al lettore tante avventure, senza essere costretto a farne esperienza diretta.

Rifletti su queste tematiche del racconto e del viaggio e confrontati anche in maniera critica con la tesi espressa nell'estratto, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

GRIGLIA VALUTAZIONE I PROVA - ITALIANO A B C

		LIVELLI	MAX	VOTO
1	IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO ABC	1	0,0	
		2	0,5	
		3	1	
		4	1,5	
		5	2	
2	COESIONE E COERENZA TESTUALE ABC	1	0,0	
		2	0,5	
		3	1	
		4	1,5	
		5	2	
3	RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE ABC	1	0,0	
		2	0,5	
		3	1	
		4	1,5	
		5	2	
4	CORRETTEZZA GRAMMATICALE,ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI; USO CORRETTO DELLA PUNTEGGIATURA ABC	1	0,0	
		2	0,5	
		3	1	
		4	1,5	
		5	2	
5	AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI ABC	1	0,0	
		2	0,5	
		3	1	
		4	1,5	
		5	2	
6	ESPRESIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI ABC	1	0,0	
		2	0,5	
		3	1	
		4	1,5	
		5	2	
7	RISPETTO DEI VINCOLI POSTI NELLA CONSEGNA A	1	0,0	
	INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO B	2	0,5	
	PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELLA PARAGRAFAZIONE C	3	1	
		4	1,5	
		5	2	
8	CAPACITA' DI COMPRENDERE IL TESTO NEL SUO SENSO COMPLESSIVO E NEI SUOI SNODI TEMATICI E STILISTICI A	1	0,0	
	CAPACITA' DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATIVO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI B	2	0,5	
	SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE C	3	1	
		4	1,5	
		5	2	
9	PUNTUALITA' NELL'ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA A	1	0,0	
	CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE B	2	0,5	
	CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI C	3	1	
		4	1,5	
		5	2	
10	INTERPRETAZIONE CORRETTA E ARTICOLATA DEL TESTO ABC	1	0,0	
		2	0,5	
		3	1	
		4	1,5	
		5	2	
	<ol style="list-style-type: none"> 1. NULLO,SCORRETTO,GRAVE,INADEGUATO, DISORDINATO 2. PARZIALE, SEMPLICISTICO, IMPRECISO, INCOMPLETO, LACUNOSO 3. SUFFICIENTE, ESSENZIALE, ADEGUATO, BASTANTE,MISURATO 4. EFFICACE, ARGOMENTATO, ARTICOLATO, APPROPRIATO 5. ELABORATO, APPROFONDITO, RICCO, ORIGINALE, PROFONDO 	SOMMA in 20mi <hr style="width: 10%; margin-left: auto; margin-right: 0;"/>		

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DSA/BES

Italiano scritto

Nella valutazione dell'alunno/a si terrà conto dei livelli di partenza, delle difficoltà oggettive come da diagnosi, dell'impegno e dei progressi registrati in coerenza con il Piano educativo elaborato e sottoscritto dal C.d.C.

L'adozione di tale griglia viene supportata dall'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi e dall'insieme delle strategie poste in atto per personalizzare il percorso educativo degli alunni con bisogni educativi speciali.

Alunno _____ classe _____ data _____

PADRONANZA DELLA LINGUA	Correttezza ortografica Correttezza morfosintattica Punteggiatura		NON VALUTATO
	Lessico e stile (proprietà e ricchezza lessicale)	Semplicità (lessico Limitato, ma corretto)	0,5 – 1
COMPETENZA ESPOSITIVA	Caratteristiche del contenuto Informazioni/contenuti Comprensione del testo Capacità di argomentazione	Parziale	0,5
		sufficiente	1
		Discreta	1,5
		adeguata	2
COMPETENZA ORGANIZZATIVA	Coerenza ed organicità del discorso Articolazione chiara ed ordinata del testo Collegamento ed equilibrio tra le parti	Mancanza di coerenza e di collegamento tra le parti	0,5
		Scarsa coerenza e frammentarietà	0,5-1
		Sufficiente coerenza ed organicità	1,5-2
		Discreta coerenza ed organicità	2,5
		Apprezzabile coerenza	3
PERTINENZA	Adeguatezza alla traccia Aderenza alla richiesta	Inadeguata	0,5
		Parzialmente adeguata	1 – 1,5
		Adeguatezza	2
CREATIVITÀ	Rielaborazione personale e critica Originalità	Non significativa	0,5
		Parzialmente significativa	1 -1,5
		Significativa	2
		TOTALE PUNTEGGIO	
VALUTAZIONE		VOTO IN DECIMI	/10

La verifica consegnata in bianco vale 2

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI PRIMA PROVA - ALUNNI HC

TIPOLOGIA A	CANDIDATO:			CLASSE:		PUNTI
	2	1,5	1	0,5	0	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Struttura testuale efficace e ben articolata	Struttura testuale efficace	Struttura testuale un po' semplicistica o non sempre efficace	Struttura testuale troppo semplicistica o che mostra qualche grave carenza nella pianificazione	Struttura testuale non pianificata e priva di un'organizzazione interna	
Coesione e coerenza testuale	Testo perfettamente coeso e coerente	Testo per lo più coeso e coerente	Testo che mostra qualche incoerenza	Testo eccessivamente frammentato e poco coeso	Struttura disordinata e incoerente	
Ricchezza e padronanza lessicale	Registro adeguato, lessico ricco e preciso	Lessico e registro adeguati	Qualche imprecisione	Lessico impreciso, registro non sempre adeguato	Lessico e registro inadeguati	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Uso corretto e articolato della lingua	Uso della lingua semplice e corretto	Struttura sintattica semplicistica / qualche imprecisione	Struttura sintattica contorta / qualche errore	Uso scorretto della lingua	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Contenuto ricco, riferimenti culturali precisi ed originali	Contenuto abbastanza ricco, riferimenti culturali precisi	Contenuto essenziale / riferimenti culturali talvolta imprecisi	Contenuto troppo povero / riferimenti culturali assenti o imprecisi	Contenuto scarso, riferimenti culturali errati o totalmente assenti	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Profondi, originali, articolati e ben argomentati	Articolati e ben argomentati	Presentati in modo poco articolato e non sempre ben argomentato	Superficiali e non argomentati	Inadeguati, non pertinenti, assenti	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Completo	Pressoché completo	Parziale, ma complessivamente adeguato	Carente	Scarso o nullo	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprensione esauriente e condotta con acume critico	Comprensione esauriente	Comprensione non sempre esauriente (lacune o imprecisioni non sostanziali)	Lacune e imprecisioni sostanziali	Comprensione gravemente inadeguata	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Ricca di argomenti ed efficace	Abbastanza ricca ed efficace	Essenziale, ma corretta	Incompleta e/o imprecisa	Gravemente scorretta	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Ricca, perfettamente appropriata e chiara	Appropriata, abbastanza ricca e chiara	Abbastanza appropriata, troppo sintetica, chiara	Povera di argomenti, poco appropriata, poco chiara	Inefficace o con gravi errori di interpretazione	
						/20mi

TIPOLOGIA B	CANDIDATO:			CLASSE:		
INDICATORI	2	1,5	1	0,5	0	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Struttura testuale efficace e ben articolata	Struttura testuale efficace	Struttura testuale un po' semplicistica o non sempre efficace	Struttura testuale troppo semplicistica o che mostra qualche grave carenza nella pianificazione	Struttura testuale non pianificata e priva di un'organizzazione interna	
Coesione e coerenza testuale	Testo perfettamente coeso e coerente	Testo per lo più coeso e coerente	Testo che mostra qualche incoerenza	Testo eccessivamente frammentato e poco coeso	Struttura disordinata e incoerente	
Ricchezza e padronanza lessicale	Registro adeguato, lessico ricco e preciso	Lessico e registro adeguati	Qualche imprecisione	Lessico impreciso, registro non sempre adeguato	Lessico e registro inadeguati	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Uso corretto e articolato della lingua	Uso della lingua semplice e corretto	Struttura sintattica semplicistica / qualche imprecisione	Struttura sintattica contorta / qualche errore	Uso scorretto della lingua	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Contenuto ricco, riferimenti culturali precisi ed originali	Contenuto abbastanza ricco, riferimenti culturali precisi	Contenuto essenziale / riferimenti culturali talvolta imprecisi	Contenuto troppo povero / riferimenti culturali assenti o imprecisi	Contenuto scarso, riferimenti culturali errati o totalmente assenti	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Profondi, originali, articolati e ben argomentati	Articolati e ben argomentati	Presentati in modo poco articolato e non sempre ben argomentato	Superficiali e non argomentati	Inadeguati, non pertinenti, assenti	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Completa, corretta, condotta in modo analitico e preciso	Corretta e completa	Complessivamente adeguata (qualche lacuna non essenziale o imprecisione non grave)	Carente / qualche errore grave	Gravemente errata	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	Testo ricco di argomenti che presenta un uso articolato ed efficace dei connettivi	Argomentazione abbastanza ricca ed efficace	Argomentazione essenziale o non sempre adeguatamente sostenuta da argomenti efficaci	Pochi argomenti o scarsa coerenza logica	Argomentazione inefficace / non sviluppata	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti numerosi, originali e molto efficaci	Riferimenti numerosi ed adeguati	Riferimenti essenziali, ma corretti	Scarsa presenza di riferimenti culturali / Riferimenti poco pertinenti	Assenza di riferimenti culturali / Riferimenti totalmente inadeguati	
						/20mi

TIPOLOGIA C	CANDIDATO:			CLASSE:		PUNTI
	2	1,5	1	0,5	0	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Struttura testuale efficace e ben articolata	Struttura testuale efficace	Struttura testuale un po' semplicistica o non sempre efficace	Struttura testuale troppo semplicistica o che mostra qualche grave carenza nella pianificazione	Struttura testuale non pianificata e priva di un'organizzazione interna	
Coesione e coerenza testuale	Testo perfettamente coeso e coerente	Testo per lo più coeso e coerente	Testo che mostra qualche incoerenza	Testo eccessivamente frammentato e poco coeso	Struttura disordinata e incoerente	
Ricchezza e padronanza lessicale	Registro adeguato, lessico ricco e preciso	Lessico e registro adeguati	Qualche imprecisione	Lessico impreciso, registro non sempre adeguato	Lessico e registro inadeguati	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Uso corretto e articolato della lingua	Uso della lingua semplice e corretto	Struttura sintattica semplicistica / qualche imprecisione	Struttura sintattica contorta / qualche errore	Uso scorretto della lingua	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Contenuto ricco, riferimenti culturali precisi ed originali	Contenuto abbastanza ricco, riferimenti culturali precisi	Contenuto essenziale / riferimenti culturali talvolta imprecisi	Contenuto troppo povero / riferimenti culturali assenti o imprecisi	Contenuto scarso, riferimenti culturali errati o totalmente assenti	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Profondi, originali, articolati e ben argomentati	Articolati e ben argomentati	Presentati in modo poco articolato e non sempre ben argomentato	Superficiali e non argomentati	Inadeguati, non pertinenti, assenti	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e della parafrasi	Rispetto della traccia completo/ Titolazione parafrasi perfettamente adeguate	Rispetto della traccia pressoché completo / Titolazione parafrasi adeguate	Rispetto della traccia parziale / Titolazione parafrasi accettabile	Rispetto della traccia carente / Titolazione parafrasi inadeguata	Rispetto della traccia scarso o nullo / Titolazione parafrasi gravemente inadeguata	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esposizione ordinata, perfettamente rispondente all'argomentazione svolta	Esposizione ordinata e abbastanza efficace	Esposizione abbastanza lineare	Esposizione poco lineare, non efficace rispetto all'argomentazione svolta	Esposizione disordinata e inefficace	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti ricchi, originali e molto efficaci	Conoscenze e riferimenti ricchi ed adeguati	Conoscenze e riferimenti essenziali, ma corretti	Conoscenze semplicistiche e poco articolate o argomentate / Riferimenti poco pertinenti	Conoscenza dell'argomento insufficiente/ Assenza di riferimenti / Riferimenti totalmente inadeguati	
						/20mi

Nome	Classe	Data
Cognome		

SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA MULTIDISCIPLINARE

Annuario ISTAT 2017: il 39% degli italiani è affetto da una malattia cronica

DOCUMENTO INTRODUTTIVO

Torna l'appuntamento con l'Annuario statistico italiano dell'ISTAT, che dal 1878 offre ai lettori uno strumento autorevole per documentare lo stato e le trasformazioni del nostro Paese, e dunque per conoscerlo meglio. Il volume è organizzato in 24 capitoli, di cui uno dedicato alla situazione della salute degli italiani.

Dal quadro stilato dall'ISTAT emerge che uomini e donne non avvertono lo stesso stato di salute: alla domanda "come va in generale la sua salute?", il 73,9% degli uomini risponde bene o molto bene e solo il 66,4% delle donne risponde allo stesso modo (media uomini e donne 70,1%). Una differenza di percezione del proprio stato di salute che emerge a parità di età, già a partire dai 45 anni: nella fascia di età 45-54 anni, il 73,7% degli uomini si considera in buona salute contro il 69,1 per cento delle coetanee; le differenze maggiori si hanno tra i 60-64 anni (58,3% contro il 49,7%) e i 75 anni e oltre (28,7% contro il 20,9%).

A livello territoriale, la quota di persone che si dichiara in buona salute è più elevata nel Nord-est (72,2%), inferiore al Centro e nelle Isole (68,7%) e ancor più bassa al Sud (69,1%). Tra le regioni italiane, le situazioni migliori rispetto alla media nazionale si rilevano soprattutto a Bolzano (84,5%), a Trento (78,5%) e in Emilia-Romagna (73,5%), mentre quella peggiore si ha in Calabria (62,1%) e in Sardegna (63,0%).

Le **malattie croniche** sono in crescita: il 39,1% dei residenti in Italia ha dichiarato poi di essere affetto da almeno una di quelle rilevate (scelte tra una lista di 15 malattie o condizioni croniche), un dato in lieve aumento rispetto al 2015 (+0,8 punti percentuali). Le patologie cronicodegenerative sono più frequenti nelle fasce di età più adulte: già nella classe 55-59 anni ne soffre il 53,0%, e tra le persone ultra settantacinquenni la quota raggiunge l'85,3%.

Come per le condizioni generali di salute, lo svantaggio del sesso femminile emerge anche dall'analisi dei dati relativi alla quota di popolazione che soffre di almeno una malattia cronica. Infatti, sono le donne ad esserne più frequentemente colpite, in particolare dopo i 55 anni.

Il 20,7% della popolazione ha dichiarato di essere affetto da due o più patologie croniche, con differenze di genere molto marcate a partire dai 55 anni. Tra gli ultra settantacinquenni la comorbidità si attesta al 66,7% (58,4% tra gli uomini e 72,1% tra le donne). Rispetto al 2015 aumenta la quota di chi dichiara due o più patologie croniche, soprattutto nelle fasce di età 45-54 anni (+2,6 punti percentuali).

Nel 2016, le persone che, pur dichiarando di essere affette da almeno una patologia cronica, si percepiscono in buona salute sono pari al 42,3%.

Queste le malattie o condizioni croniche più diffuse: l'ipertensione (17,4%), l'artrosi/artrite (15,9%), le malattie allergiche (10,7%), l'osteoporosi (7,6%), la bronchite cronica e l'asma bronchiale (5,8%), il **diabete** (5,3%). Ad eccezione delle malattie allergiche, tutte le altre malattie croniche riferite aumentano con l'età e con nette differenze di genere, in linea di massima a svantaggio delle donne. Per la bronchite cronica e le malattie del cuore si rovescia lo svantaggio femminile nelle età più anziane. In particolare, gli uomini di 75 anni e più sono più colpiti da malattie del cuore (21,0%) rispetto alle loro coetanee (13,7%) e da bronchite cronica (19,6% contro 15,1%).

Nome	Classe	Data
Cognome		

Per quanto riguarda l'aspetto assistenziale, si assiste a un potenziamento del numero di posti letto nelle strutture residenziali (4,4% in più dal 2013 al 2015), mentre sono in calo i posti letto ospedalieri, soprattutto quelli in regime per acuti. Permangono le differenze della rete d'offerta ospedaliera tra le regioni: i posti letto ordinari per mille abitanti restano superiori al Nord rispetto al Mezzogiorno.

Negli ultimi cinque anni, le dimissioni ospedaliere per acuti sono continuate a diminuire, nonostante l'invecchiamento della popolazione. Tuttavia, la riduzione dei ricoveri procede a ritmi decrescenti (-4,3% tra 2012 e 2013 e circa -3% negli anni successivi), ad indicare una progressiva stabilizzazione del fenomeno. Nel periodo 2013-2015, il numero di medici di base è leggermente in calo (-1,2%) e pressoché stabile il numero di pediatri (-0,5%).

Il fenomeno dell'abortività volontaria continua a diminuire: il tasso di ricorso all'interruzione volontaria di gravidanza nel 2015 si mantiene tra i più bassi d'Europa e pari a 6,4 casi ogni mille donne di età compresa tra i 15 e i 49 anni.

Nel 2014, in Italia sono morte 598.670 persone, il 66,0% per malattie del sistema circolatorio e per tumori. Tra 15 e 29 anni, avviene per cause di natura violenta il 58% dei decessi maschili contro il 37% di quelli femminili. La mortalità infantile è in ulteriore calo e pari a 3,1 per mille nati vivi, con i livelli più elevati in Calabria, Sicilia, Lazio e Puglia. Nel 2014 si sono suicidate 4.147 persone, uomini in più di tre casi su quattro. Negli ultimi due anni la tendenza è ancora in calo e il valore dei tassi è tornato ai livelli del 2009-2010.

Per quanto riguarda le abitudini alimentari, gli italiani si mantengono legati al modello tradizionale: il pranzo costituisce, nella gran parte dei casi, il pasto principale (due terzi della popolazione di 3 anni e più) e l'81,7% della popolazione di 3 anni e più fa una colazione che può essere definita adeguata.

Stabile, rispetto al 2015, la quota di popolazione di 14 anni e più che dichiara di fumare (19,8%).

(Fonte: <https://www.osservatoriomalattie.it/news/attualita/13084-annuario-istat-2017-il-39-degli-italiani-e-affetto-da-una-malattia-cronica>).

Al candidato si chiede di dare prova delle sue conoscenze e competenze, rispondendo ai quesiti e alle consegne di tutti i punti successivi.

Tipologia A: Analisi ed elaborazione di una tematica relativa al percorso professionale, anche sulla base di documenti, tabelle e dati.

1) Con riferimento alla comprensione del testo introduttivo, il candidato indichi quali sono le categorie delle principali patologie cronico-degenerative degli adulti". Tra le malattie croniche più diffuse, il testo riferisce che al primo posto si trova l'ipertensione (17,14%), seguita dall' artrosi/artrite (15,9%) e dalle malattie allergiche (10,7%).

Il candidato illustri che cos'è questo disturbo e quali sono gli accorgimenti dietetici per prevenirlo.

2) Con riferimento alla produzione del testo, il candidato, utilizzando le conoscenze acquisite, riferisca con quali criteri intende realizzare un menù equilibrato atto a prevenire le malattie cardiovascolari e le intolleranze alimentari. In particolare:

-riferisca quali sono le indicazioni dietetiche per tenere sotto controllo le dislipidemie;

-riporti, con un esempio, una dieta equilibrata per prevenire l'aterosclerosi;

Nome	Classe	Data
Cognome		

-riporti con un esempio, che cosa sono le intolleranze alimentari, precisando le differenze rispetto alle allergie alimentari.

3) Con riferimento alla padronanza delle conoscenze fondamentali e delle competenze tecnico-professionali conseguite, il candidato ipotizzi di dover proporre un menù per 20 adulti, ispirato alla Dieta Mediterranea con prodotti tipici del territorio di appartenenza con certificazione o marchio di qualità composto da un antipasto, due primi, due secondi con contorno e un dessert.

Partendo dalla struttura del piatto indichi le sensazioni saporifere, tattili e gusto olfattive degli ingredienti, che costituiscono il piatto scelto, precisando le definizioni, i tratti distintivi, gli effetti prodotti in bocca, la loro presenza in altre materie prime; presenti di seguito le caratteristiche sensoriali e merceologiche degli elementi costitutivi del vino che si ritiene possano essere a esse abbinati dandone ampia descrizione e motivando i criteri della scelta.

Il candidato tenga conto dei seguenti punti:

- Predisporre portate alternative per i clienti con esigenze diverse tenendo conto che ci sono 5 clienti vegani;
- Elencare gli ingredienti necessari avendo cura di evidenziare gli allergeni presenti nei piatti proposti;

4) Nella conclusione del documento si afferma che “per quanto riguarda le abitudini alimentari, gli italiani si mantengono legati al modello tradizionale”. Il candidato riferisca che cosa si intende per “modello tradizionale” e quale dovrebbe essere un modello ideale per la ripartizione dei pasti.

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi della Seconda Prova

Indicatore <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i> Il punteggio riportato è già in decimi come previsto dall'O.M. 65 del 13 marzo 2022	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)	Punteggio max per ogni indicatore (totale 10)
<ul style="list-style-type: none">• COMPRESIONE del testo introduttivo o della tematica proposta o della consegna operativa.	3	1,5
<ul style="list-style-type: none">• PADRONANZA delle conoscenze relative ai nuclei fondamentali della/delle discipline.	6	3
<ul style="list-style-type: none">• PADRONANZA delle competenze tecnico professionali evidenziate nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione delle soluzioni.	8	4
<ul style="list-style-type: none">• CAPACITA' di argomentare, dicollegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	3	1,5

Il C.d.C., sulla base delle indicazioni fornite dall'O.M. 65, definisce i descrittori degli indicatori come riportato di seguito.

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

Candidato: _____ **Data:** ____/____/____

Classe: _____ **Sezione:** _____

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	
COMPRESIONE del testo introduttivo o della tematica proposta o della consegna operativa	Comprensione completa e corretta	3	
	Comprensione non del tutto completa con qualche errore, ma sufficiente	2	
	Comprensione incompleta e/o molti errori	1	
PADRONANZA delle conoscenze relative ai nuclei fondamentali della/delle discipline	Padronanza delle conoscenze completa e approfondita	5-6	
	Padronanza delle conoscenze quasi completa, ma sufficiente	3-4	
	Padronanza delle conoscenze incompleta	1-2	
PADRONANZA delle competenze tecnico professionali evidenziate nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione delle soluzioni	Padronanza delle competenze completa ed elaborazione delle soluzioni corrette	7-8	
	Padronanza delle competenze quasi completa e/o elaborazione delle soluzioni non del tutto corrette	5-6	
	Padronanza delle competenze incompleta e/o elaborazione delle soluzioni non corrette	3-4	
	Padronanza delle competenze nulla e/o elaborazione delle soluzioni errate	1-2	
CAPACITA' di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Esauriente capacità di argomentare e sintetizzare le informazioni con corretto utilizzo del linguaggio specifico	3	
	Sufficiente capacità di argomentare e sintetizzare le informazioni con sufficiente utilizzo del linguaggio specifico	2	
	Scarsa capacità di argomentare e sintetizzare le informazioni con insufficiente utilizzo del linguaggio specifico	1	
PUNTEGGIO IN VENTESIMI _____/20			

Conversione del punteggio della seconda prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI
ALUNNI DSA E CON PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATA**

**SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE- LABORATORIO SERVIZI
ENOGASTRONOMICI**

INDICATORE	DESCRITTORE		PUNTI
PERTINENZA ALLA TRACCIA E CONOSCENZA DEI CONTENUTI (max 5)	Lacunosa e frammentaria	1	
	Non del tutto completa	3	
	Adeguate e pertinente	4	
	Completa e approfondita	5	
COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI ESPRESSE NELLA RILEVAZIONE DELLE PROBLEMATICHE E NELLA ELABORAZIONE DI ADEGUATE SOLUZIONI O DI SVILUPPI TEMATICI CON OPPORTUNI COLLEGAMENTI CONCETTUALI E OPERATIVI (max 3)	Non del tutto completa	1	
	Semplice e coerente	2	
	Completa	3	
CORRETTEZZA E PROPRIETÀ LINGUISTICA (max 2)	Esposizione non sempre corretta e appropriata	1	
	Esposizione semplice e sostanzialmente corretta	1,5	
	Esposizione appropriata ed efficace	2	
TOTALE	<u> </u> / 10		